

REGOLAMENTO NAZIONALE
CONCORSO COMPLETO DI EQUITAZIONE
EDIZIONE 2006
versione 1.6

C.O.N.I.
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

18 marzo 2013

Indice

1 GENERALE	8
1.1 INTRODUZIONE	8
1.1.1 Generale	8
1.1.2 Definizione	8
1.1.3 Importanza delle tre prove	8
1.1.4 Responsabilità	9
1.2 CLASSIFICHE	9
1.2.1 Classifica nelle tre prove	9
1.2.2 Classifica Finale individuale	10
1.2.3 Classifica Finale a squadre	10
1.2.4 Eliminazione	11
1.3 CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI COMPLETI	12
1.3.1 Categorie dei Concorsi Completi	12
1.4 CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI	12
1.4.1 Classificazione dei cavalieri	13
1.4.2 Qualificazione dei cavalieri	13
1.4.3 Conseguimento delle qualifiche	14
1.4.4 Retrocessione di patente	16
1.5 CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALLI	16
1.5.1 Classificazione dei cavalli	16
1.5.2 Qualificazione dei cavalli	17
1.5.3 Conseguimento delle qualifiche	18
1.5.4 Qualifica iniziale	20
1.5.5 Possibilità di montare pony in categorie cavalli	20
1.6 MANIFESTAZIONI	20
1.6.1 Contributi Organizzativi	21
1.6.2 Programma delle Manifestazioni	21
1.7 ISCRIZIONI E DICHIARAZIONE DI PARTENZA	22
1.7.1 Iscrizioni	22
1.7.2 Tasse di Iscrizione	22
1.7.3 Scuderizzazione	22
1.7.4 Pagamenti insoddisfatti	22

1.7.5	Dichiarazione di Partenza	23
1.7.6	Possibilità di montare più di un cavallo	23
1.7.7	Numero minimo e massimo di partenti	23
1.7.8	Suddivisione delle categorie in più sezioni	23
1.7.9	Definizione di cavaliere partito	23
1.8	ORDINI E ORARI DI PARTENZA	24
1.8.1	Ordine di partenza	24
1.8.2	Ordine e orario di partenza della prova di Dressage	24
1.8.3	Ordine e orario di partenza della prova di Cross Country	24
1.8.4	Ordine e orario di partenza della prova di Salto Ostacoli	24
2	NORME GENERALI	26
2.1	CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO	26
2.1.1	Numero di identificazione	26
2.1.2	Lavoro di esercizio del cavallo	26
2.1.3	Campo di esercizio per la prova di Dressage	26
2.1.4	Campo di esercizio per la prova di Cross Country	27
2.1.5	Campo di esercizio per la prova di Salto Ostacoli	27
2.2	ACCESSO AI CAMPI E AI PERCORSI	27
2.2.1	Dressage	27
2.2.2	Cross Country	27
2.2.3	Salto Ostacoli	28
2.2.4	Modifiche dei percorsi	28
2.3	INTERRUZIONI E SOPPRESSIONE DI CATEGORIE	28
2.3.1	Prove non disputate	28
2.3.2	Soppressione di categorie	29
2.4	TENUTA DEI CAVALIERI	29
2.4.1	Cap e caschi	29
2.4.2	Frusta	29
2.4.3	Speroni	30
2.4.4	Tenuta durante l'Ispezione dei Cavalli	30
2.4.5	Tenuta per la prova di Dressage	30
2.4.6	Tenuta per la prova di Cross Country	31
2.4.7	Tenuta per la prova di Salto Ostacoli	32
2.5	BARDATURA	32
2.5.1	Bardatura per l'Ispezione dei Cavalli	32
2.5.2	Bardatura per i campi prova	32
2.5.3	Bardatura per la prova di Dressage	33
2.5.4	Bardatura per la prova di Cross Country e Salto Ostacoli	34

3	WELFARE DEI CAVALIERI E DEI CAVALLI	35
3.1	WELFARE DEI CAVALIERI	35
3.1.1	Scheda Sanitaria	35
3.1.2	Idoneità del cavaliere	35
3.1.3	Controllo del cavaliere dopo una caduta	35
3.1.4	Perdita di conoscenza o commozione cerebrale	36
3.1.5	Controlli antidoping cavalieri	36
3.2	WELFARE DEI CAVALLI	36
3.2.1	Controllo all'arrivo della manifestazione	36
3.2.2	Ispezione cavalli	36
3.2.3	Il welfare del cavallo durante la gara	37
3.2.4	Campo prova cross country	37
3.2.5	Arrivo cross country	37
3.2.6	Appello	38
3.2.7	Controlli antidoping cavalli	38
3.2.8	Monta pericolosa	38
3.2.9	Eliminazione prima della prova di cross country	40
3.2.10	Abuso del cavallo	40
4	PROVA DI DRESSAGE	42
4.1	NORME GENERALI	42
4.1.1	Regolamento per la prova di Dressage del Concorso Completo	42
4.1.2	Riprese per la prova di Dressage	42
4.1.3	Postazioni della Giuria	42
4.2	PUNTEGGI	43
4.2.1	Punteggio assegnato	43
4.2.2	Errori di percorso e di ripresa	43
4.2.3	Ulteriori cause di penalizzazione	43
4.2.4	Cause di eliminazione	43
4.2.5	Calcolo dei risultati	44
5	PROVA DI CROSS COUNTRY	45
5.1	SCOPO DELLA PROVA E DESCRIZIONE GENERALE	45
5.2	GRAFICO DEL PERCORSO	45
5.3	SEGNALETICA NEL PERCORSO - BANDIERINE BIANCHE O ROSSE	46
5.4	PARTENZA ED ARRIVO	46
5.5	DISTANZE E VELOCITÀ	46
5.6	CALCOLO DEI TEMPI	47
5.7	TABELLA DI MARCIA	47
5.7.1	Compilazione della tabella di marcia	47
5.7.2	Casi particolari in cui è concessa una variazione sulla tabella di marcia	48
5.7.3	Concorrente che si presenta in ritardo alla partenza della prova	48

5.8	CRONOMETRAGGIO	48
5.8.1	Postazione dei cronometristi	49
5.8.2	Calcolo del tempo	49
5.9	MODO DI PRENDERE LA PARTENZA	49
5.10	ANDATURA	49
5.11	PENALITÀ SUL TEMPO	50
5.11.1	Superamento del tempo prescritto	50
5.11.2	Superamento del tempo limite	50
5.12	OSTACOLI	50
5.12.1	Natura degli ostacoli	50
5.12.2	Dimensioni degli ostacoli	51
5.12.3	Ostacolo Bis	51
5.12.4	Ostacoli Doppi o Multipli	51
5.12.5	Ultimo ostacolo del Cross	52
5.13	DEFINIZIONE DEGLI ERRORI AGLI OSTACOLI	52
5.13.1	Rifiuto	52
5.13.2	Scarto	52
5.13.3	Volta	52
5.13.4	Difesa	53
5.13.5	Cadute	53
5.13.6	Errori agli ostacoli composti da diversi elementi	53
5.14	PENALITÀ AGLI OSTACOLI	54
5.14.1	Disobbedienze (Rifiuto, Scarto, Volta)	54
5.14.2	Cadute	54
5.15	ALTRI MOTIVI DI ELIMINAZIONE	54
5.15.1	Cause di eliminazione obbligatoria	54
5.15.2	Cause di eliminazione a discrezione della Giuria	55
5.16	CONCORRENTE ELIMINATO	55
5.17	PUNTO STOP DEL CROSS	55
5.18	CONCORRENTE IN DIFFICOLTÀ AD UN OSTACOLO E COME FER- MARE UN CONCORRENTE	56
5.19	SORPASSO DI UN CONCORRENTE DURANTE IL CROSS	56
5.20	AIUTI DI COMPIACENZA	57
5.20.1	Eccezioni agli aiuti di compiacenza	57
6	PROVA DI SALTO OSTACOLI	58
6.1	REGOLAMENTO DELLA PROVA DI SALTO OSTACOLI	58
6.2	SCOPO E DESCRIZIONE GENERALE	58
6.3	CONSIDERAZIONI GENERALI	58
6.4	VELOCITÀ, TRACCIATI, DIMENSIONI E TIPOLOGIA DEGLI OSTACOLI	59
6.5	PENALITÀ	59
6.5.1	Errori agli ostacoli e relative penalità	59

6.5.2	Tempo e penalità sul tempo	60
7	CAMPIONATI E TROFEI	61
7.1	PARTECIPAZIONE	61
8	UFFICIALI DI GARA E SERVIZI	62
8.1	NOMINA DEGLI UFFICIALI DI GARA	62
8.2	GIURISDIZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA	63
8.3	DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA	63
8.4	GIURIA	64
8.4.1	Concorsi Completi o categorie ove non è prevista contemporaneità fra le prove	64
8.4.2	Concorsi Completi o categorie ove è prevista contemporaneità fra le prove	65
8.5	DELEGATO TECNICO	65
8.6	DISEGNATORE DI PERCORSO	67
8.7	COMMISSIONE VETERINARIA	67
8.8	STEWARDS	68
8.9	QUALIFICHE GIUDICI	68
8.10	QUALIFICHE DELEGATI TECNICI	69
8.11	QUALIFICHE DISEGNATORI DI PERCORSO	69
8.12	SERVIZI	69
8.13	RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI	69
9	PREMI E SOVRAPPREMI	70
9.1	PREMI	70
9.1.1	Destinazione	70
9.1.2	Dotazione premi	70
9.1.3	Conteggi per la suddivisione dei premi	70
9.2	SOVRAPPREMI A CAVALLI ITALIANI	70
10	RECLAMI	71
10.1	FACOLTÀ DI RECLAMARE	71
10.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	71
10.3	TERMINE DI PRESENTAZIONE	71
10.4	DECISIONI DI PRIMA ISTANZA	72
10.5	APPELLO	72
10.6	RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI	72
11	SANZIONI E AMMENDE	74
11.1	SANZIONI	74
11.2	AMMENDA	75
11.3	CARTA DI AVVERTIMENTO	76

11.4 SQUALIFICA	76
A Possibilità di montare in completo	78
A.1 Cavalieri in possesso di Brevetto montano nelle:	78
A.2 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Primo Grado montano nelle:	79
A.3 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE montano nelle:	79
A.4 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE Qualificato montano nelle:	80
B Imboccature ammesse per la prova di Dressage	81
C Capezzine ammesse per la prova di Dressage	85
D Schema per la costruzione del rettangolo	87
E Diagrammi delle penalità della prova di Cross Country	89
F Ostacoli, altezze e velocità	92
F.1 Tabelle delle norme per la prova di Cross Country	93
F.1.1 Distanze, velocità e numero degli sforzi	93
F.1.2 Dimensioni degli ostacoli	93
F.2 Tabella delle norme per la prova di Salto Ostacoli	94
G Assistenza medica e veterinaria	95
G.1 ASSISTENZA MEDICA	95
G.2 ASSISTENZA VETERINARIA	96
H Pony	97
H.1 NORME GENERALI	97
H.1.1 Definizione di cavalieri juniores su pony e partecipazione	97
H.1.2 Altezza dei Pony e misurazione	97
H.1.3 Qualifiche	97
H.1.4 Tenuta dei cavalieri	98
H.1.5 Bardatura	99
H.2 PROVA DI DRESSAGE	99
H.3 PROVA DI CROSS COUNTRY	99
H.3.1 Ostacoli, altezze e velocità	99
H.4 PROVA DI SALTO OSTACOLI	99
H.4.1 Ostacoli, altezze e velocità	99

I	Distintivi e Scudetti	100
I.1	COLORI E DISTINTIVI NAZIONALI	100
I.2	SCUDETTI FISE	101

Capitolo 1

GENERALE

1.1 INTRODUZIONE

1.1.1 Generale

Il Concorso Completo di Equitazione, come indica il suo nome, costituisce la prova combinata più completa.

La pratica del Concorso Completo richiede da parte del cavaliere esperienza e versatilità in tutte le discipline equestri in proporzione alla prova da affrontare, ed una precisa conoscenza delle possibilità del proprio cavallo, presentandolo con un buon livello di preparazione psicofisica, risultato di un addestramento valido e di un allenamento razionale.

1.1.2 Definizione

Il Concorso Completo di Equitazione comprende tre distinte prove nelle quali il cavaliere monta lo stesso cavallo:

- una prova di Dressage, che sarà sempre disputata per prima.
- una prova di Cross Country, che potrà essere disputata come seconda o terza prova
- una prova di Salto Ostacoli, che potrà essere disputata come seconda o terza prova

1.1.3 Importanza delle tre prove

In linea di principio la prova di Cross Country dovrà essere sempre la più importante delle tre prove del Concorso Completo. Ma le difficoltà tecniche delle prove di Dressage e di Salto Ostacoli dovranno concorrere in sostanziale equilibrio fra loro e la prova di Cross Country affinché risultino più competitivi i binomi che riescono a primeggiare in tutte e tre le prove.

La tradizionale proporzione fra le prove (3 per la prova di Dressage, 12 per la prova di

Campagna, 1 per la prova di Salto Ostacoli) di cui alle precedenti edizioni del Regolamento per il Concorso Completo è quindi da considerarsi superata.

1.1.4 Responsabilità

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni di Concorsi di Completo di Equitazione indette in Italia, riconosciute dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Per tutti i casi non espressamente previsti nel presente Regolamento è compito del Delegato Tecnico decidere con equità e spirito sportivo, interpretando le intenzioni del presente Regolamento.

Esso deve essere osservato:

- dai Comitati Organizzatori (C.O.) delle manifestazioni;
- da coloro che vi prendono parte come cavalieri debitamente autorizzati;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni.

I C.O. e le persone di cui sopra sono tenuti a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi rappresentanti, nonché delle Giurie e dei Commissari di Gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dallo Statuto Federale.

I soggetti tenuti agli obblighi ed agli adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante ad un Concorso di Completo sono:

- il cavaliere che lo monta che è comunque responsabile di essere a conoscenza di questo Regolamento, e ne accetta e rispetta le norme. La presenza di Ufficiali di Gara, prevista o no dal Regolamento, non lo assolve da questa responsabilità.
- l'Ente o colui che lo ha iscritto;
- il proprietario o il responsabile del cavallo stesso;
- per gli Juniores l'Istruttore o il Tecnico da lui delegato.

1.2 CLASSIFICHE

1.2.1 Classifica nelle tre prove

Nella prova di Dressage il punteggio assegnato dai Giudici ai concorrenti viene convertito in "Punti negativi" o "Penalità" . La classifica della prova di Dressage è determinata dal

minor “Punteggio negativo” conseguito. Al termine della prova dovrà essere pubblicata dalla segreteria la classifica indicante i punteggi conseguiti da ciascun concorrente.

La classifica della prova di cross si ottiene addizionando le penalizzazioni riportate da ciascun concorrente per errori agli ostacoli e per superamento del tempo prescritto in ognuna delle fasi previste nella prova. al termine della prova dovrà essere pubblicata dalla segreteria la classifica indicante le penalità riportate da ciascun concorrente La classifica della prova di Salto Ostacoli si ottiene addizionando le penalità agli ostacoli con quelle per aver superato il tempo massimo.

1.2.2 Classifica Finale individuale

La classifica individuale si ricava sommando tutti i punti negativi ottenuti nelle tre prove. È primo colui che ha ottenuto il minore numero di punti negativi.

In caso di parità tra due o più concorrenti al termine della gara, la classifica è ottenuta come segue:

- Si considera il miglior risultato della prova di cross country comprendente gli errori agli ostacoli e le penalità per eccesso di tempo.
- In caso di ulteriore parità, è migliore il concorrente di cui tempo del cross country è il più vicino, per difetto, al tempo prescritto.
- In caso di ulteriore parità, si considera il concorrente che ha il risultato migliore nella prova di salto ostacoli comprendente gli errori agli ostacoli e le penalità per eccesso di tempo.
- In caso di ulteriore parità, sarà migliore il concorrente con il tempo più veloce nella prova di salto ostacoli.
- In caso di ulteriore parità, la classifica sarà decisa dalla somma più alta dei punti di insieme nella prova di dressage
- In caso di ulteriore parità, i concorrenti saranno considerati ex aequo.

1.2.3 Classifica Finale a squadre

La classifica di squadra è data dal minor numero di punti negativi conseguiti e si ricava sommando i punteggi finali ottenuti dai tre migliori concorrenti di ciascuna squadra. Per la sola Classifica a Squadre ai concorrenti eliminati o ritirati verrà assegnato un punteggio negativo finale di 1000 punti negativi.

In caso di parità la classifica sarà decisa dalla somma delle tre migliori posizioni; esempio: una squadra con binomi classificati 2^o, 8^o e 12^o (totale punti 22) sarà prima rispetto

ad una squadra con binomi classificati 1[^], 7[^] e 15[^] (totale punti 23). Qualora questi totali fossero uguali saranno dichiarati a pari merito.

1.2.4 Eliminazione

Nei concorsi completi dove la prova di salto ostacoli precede quella di fondo, il concorrente eliminato ma non ritirato nella prova di salto ostacoli può essere autorizzato dal Delegato Tecnico a partire nella successiva prova di fondo, sempre che l'eliminazione non sia dovuta ad una delle seguenti cause:

- caduta del cavallo
- caduta del cavaliere
- eliminazione per rifiuti o disubbidienze agli ostacoli come da regolamento
- monta pericolosa e/o crudeltà

Qualora sia prevista una concomitante gara di Cross Country il binomio eventualmente eliminato nella prova di salto ostacoli e non autorizzato secondo la normativa precedente non potrà partecipare alla suddetta gara.

Nei concorsi completi dove la prova di fondo precede quella di salto ostacoli, il concorrente eliminato ma non ritirato nella prova di fondo può essere autorizzato dal Delegato Tecnico a partire nella successiva prova di salto ostacoli, sempre che l'eliminazione non sia dovuta ad una delle seguenti cause:

- caduta del cavallo
- caduta del cavaliere
- eliminazione per rifiuti o disobbedienze agli ostacoli (come da Regolamento)
- superamento del tempo limite
- monta pericolosa e/o crudeltà

L'eventuale eliminazione nella prova di dressage non pregiudica la partecipazione fuori gara alle prove successive.

Se autorizzato a partire, nel caso siano previste per le singole prove classifiche e/o premiazioni specifiche, vi potrà prenderè parte salvo aver provveduto a regolarizzare le relative tasse di iscrizione.

1.3 CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI COMPLETI

I Concorsi Completi si possono disputare in uno o più giorni. Nelle gare di un giorno la successione delle prove dovrà essere dressage, salto ostacoli e cross country. Nei Concorsi Completi che si svolgono in due o più giorni, la prova di dressage si dovrà disputare per prima; le altre prove saranno a discrezione del Comitato Organizzatore.

1.3.1 Categorie dei Concorsi Completi

I Concorsi Completi si disputano sulle seguenti categorie:

- Categoria Invito
- Categoria 1 (+ Categoria Pony Base)
- Categoria 2 (+ Categoria CNP1*)
- Categoria 3 (+ Categoria CNP2*)
- Categoria CNC1*
- Categoria CNC2*
- Categoria CNC3*

Nella stessa manifestazione possono essere programmate categorie con diversa successione delle prove.

N.B.

In una manifestazione possono essere programmate categorie definite CNC1* Open e CNC2* Open.

Le categorie CNC1* OPEN si effettuano sulla prova di cross della categoria CNC1* con prova di dressage e di salto ostacoli di una categoria CNC2*. App. **F** (pag.92)

La partecipazione è aperta ai binomi qualificati per le categorie CNC2*. App. **A** (pag.78) Le categorie CNC2* OPEN si effettuano sulla prova di cross della categoria CNC2* con prova di dressage e di salto ostacoli di una categoria CNC3*. App. **F** (pag.92)

La partecipazione è aperta ai binomi qualificati per le categorie CNC3*. App. **A** (pag.78)

1.4 CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI

Nel Concorso Completo di Equitazione i cavalieri vengono *classificati* in base all'età e *qualificati* in base all'autorizzazione a montare posseduta.

1.4.1 Classificazione dei cavalieri

Juniores

sono tutti i giovani di ambo i sessi fino al raggiungimento del 18 ° anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare).

Per i cavalieri Juniores montati sui pony si applicano le normative del presente Regolamento ed in particolare App.**H**(pag.97)

Giovani Cavalieri

sono tutti i giovani di ambo i sessi di età non inferiore ai 16 anni e fino al raggiungimento del 21 ° anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare).

Seniores

sono i cavalieri di ambo i sessi a partire dal 19 anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare) non qualificati professionisti.

Professionisti

sono i cavalieri di ambo i sessi che, solamente dopo aver compiuto il 19 ° anno di età, sono considerati tali dalla F.I.S.E..

Cavalieri Stranieri

I cavalieri provenienti dalle altre nazioni che partecipano alle gare nazionali sono equiparati ai cavalieri italiani secondo quanto indicato dalle norme federali.

1.4.2 Qualificazione dei cavalieri

Tutti i cavalieri devono essere in possesso della prescritta autorizzazione a montare ed hanno l'obbligo di esibirla qualora richiesta dal Delegato Tecnico, dalla Giuria o dal Comitato Organizzatore.

I cavalieri vengono qualificati secondo le seguenti autorizzazioni a montare:

- Cavalieri con Brevetto
- Cavalieri con Autorizzazione a montare di Primo Grado.
- Cavalieri con Autorizzazione a montare di Secondo Grado per il Concorso Completo di Equitazione.

- Cavalieri con Autorizzazione a montare di Secondo Grado per il Concorso Completo di Equitazione Qualificato.

I cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado delle altre Discipline, quando montano in Completo, vengono considerati come cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Primo Grado.

È responsabilità del cavaliere la partecipazione a categorie cui è correttamente qualificato.

L'abilitazione alla partecipazione alle varie categorie è disciplinata all'allegato **A** (pag.78)

1.4.3 Conseguimento delle qualifiche

Brevetto e Primo Grado

Per il conseguimento del Brevetto e dell' Autorizzazione a montare di Primo Grado valgono le normative previste dalla specifica disciplina delle autorizzazioni a montare.

Secondo Grado CCE

Si consegue portando a termine **QUATTRO** Categorie CNC1* (che equivalgono a CIC1*, CCI1* e CCIO1*) nell'anno in corso e nei due anni precedenti, ottenendo i seguenti risultati tecnici:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage
- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto

Per i cavalieri Juniores che richiedono il passaggio al 2° gr.CCE, possono essere considerati i risultati tecnici ottenuti al Campionato Italiano Pony Assoluto di Concorso Completo, a CCIP2* ed il Campionato Europeo Pony di Concorso Completo.

Il Settore Tecnico, all'atto dell'approvazione dei programmi delle gare, potrà definire qualificanti le eventuali tipologie di gare qui non previste.

Il passaggio dal Primo Grado al Secondo Grado CCE non è automatico, ma

avviene su richiesta dei cavalieri alla Federazione, una volta conseguiti i risultati utili.

La richiesta di partecipazione ad una Gara Internazionale di livello due stelle (CIC o CCI) in Italia o all'estero, comporta implicitamente la richiesta di Autorizzazione a montare di Secondo Grado Concorso Completo.

Il Secondo Grado CCE sarà rilasciato dalla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

Secondo Grado CCE Qualificato

Si consegue portando a termine **TRE** Categorie CNC2* (che equivalgono a CIC2*, CCI2* e CCIO2*) nell'anno in corso e nei due anni precedenti, ottenendo i seguenti risultati tecnici:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage
- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto .

oppure

- ottenendo la qualifica FEI per la partecipazione a Gare Internazionali di livello tre stelle

Il Settore Tecnico, all'atto dell'approvazione dei programmi delle gare, potrà definire qualificanti le eventuali tipologie di gare qui non previste.

Il passaggio dal Secondo Grado CCE al Secondo Grado CCE Qualificato non è automatico, ma avviene su richiesta dei cavalieri alla Federazione, una volta conseguiti i 3 risultati utili.

La richiesta di partecipazione ad una Gara Internazionale di livello tre stelle (CIC o CCI) in Italia o all'estero, comporta implicitamente la richiesta di Autorizzazione a montare di Secondo Grado Concorso Completo Qualificato.

Il Secondo Grado CCE Qualificato sarà rilasciato dalla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

1.4.4 Retrocessione di patente

Un cavaliere in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE, o di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE Qualificato, può rinunciarvi ed ottenere l'Autorizzazione a montare immediatamente inferiore, per un periodo minimo di 12 mesi all'atto del rinnovo annuale.

La rinuncia all'autorizzazione a montare dovrà essere comunicata alla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

1.5 CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALLI

Nel Concorso Completo di Equitazione i cavalli vengono *classificati* in base all'età e *qualificati* in base alle prestazioni tecniche ottenute in gara.

1.5.1 Classificazione dei cavalli

L'età dei cavalli è computata dal 1° Gennaio dell'anno della loro nascita. In conseguenza di ciò, qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° Gennaio dell'anno successivo esso compie un anno (esempio: un cavallo nato il 20 Maggio 1998 ha compiuto un anno il 1° Gennaio 1999, ne compirà due il 1° Gennaio 2000 ecc.).

Cavalli di 4 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare fino alle:

- Categorie 1 nel primo semestre
- Categorie 2 nel secondo semestre.

Cavalli di 5 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare, in base all' Autorizzazione a montare dei cavaliere:

- fino alle Categorie CNC1*
- alle gare internazionali (CIC) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale.

Cavalli di 6 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare, in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie CNC2*
- alle gare internazionali (CIC e CCI) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale

Cavalli di 7 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare, in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie CNC3*
- alle gare internazionali (CIC e CCI) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale.

Cavalli di 8 anni ed oltre

Sono i cavalli di 8 anni ed oltre. Partecipano alle gare in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a montare del cavaliere.

1.5.2 Qualificazione dei cavalli

Sotto pena di squalifica del cavallo e/o del cavaliere, nessun cavallo può partecipare ad una manifestazione riconosciuta se non in possesso dell'iscrizione alla F.I.S.E. valida per l'anno in corso. Per quanto riguarda le normative per l'iscrizione, i rinnovi annuali, documenti di identificazione, etc, si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E.

I cavalli vengono qualificati nei seguenti gruppi:

- Cavalli Non Esperti.
- Cavalli Medi.
- Cavalli Esperti.

È responsabilità del cavaliere la partecipazione a categorie cui è correttamente qualificato.

L'abilitazione alla partecipazione alle varie categorie è disciplinata all'allegato **A** (pag.78)

1.5.3 Conseguimento delle qualifiche

Cavalli Non Esperti

Sono cavalli di tutte le età, di ogni razza ed origine, che non hanno mai avuto risultati utili in Concorso Completo.

I cavalli non esperti possono partecipare, in base all'Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie CNC1*
- ai CIC1* ed ai CCI1*, secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale

Cavalli Medi

Sono cavalli di 6 anni ed oltre, di ogni razza ed origine, che abbiano in carriera partecipato e portato a termine almeno **quattro** fra Categorie CNC1*, Categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Novice), conseguendo per ciascuna gara:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage
- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto.

oppure

- abbiano ottenuto la qualifica per partecipare a CIC2* o CCI2* secondo quanto stabilito dalla normativa FEI in vigore.

La qualifica di cavallo Medio, all'ottenimento del **quarto** risultato, non è automatica, ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo. Nella richiesta devono essere dettagliatamente annotati i risultati tecnici ottenuti, secondo quanto sopra indicato. La partecipazione ad una gara internazionale di livello due stelle comporta automaticamente il passaggio alla qualifica di cavallo Medio. La qualifica di cavallo Medio è irreversibile.

I cavalli medi possono partecipare, in base all'Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie CNC2*
- ai CIC2* e ai CCI2*, secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con il Regolamento e la Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale.

Cavalli Esperti

Sono cavalli di 7 anni ed oltre, di ogni razza ed origine che, **dopo aver conseguito la qualifica di cavallo Medio**, abbiano partecipato e portato a termine almeno **tre** fra Categorie CNC2* e Categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Intermediate) conseguendo:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage
- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto.

oppure

- abbiano ottenuto la qualifica per partecipare a CIC3*, CCI3* o superiori secondo quanto stabilito dalla normativa FEI in vigore.

L'acquisizione della qualifica di cavallo Esperto, all'ottenimento del **terzo** risultato, non è automatica, ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo al conseguimento dei risultati. Nella richiesta devono essere dettagliatamente annotati, i risultati ottenuti, secondo quanto sopra indicato. La partecipazione ad una gara internazionale di livello tre stelle comporta automaticamente il passaggio alla qualifica a cavallo Esperto. Un cavallo Esperto può essere considerato a tutti gli effetti cavallo Medio, su richiesta del responsabile, dopo un periodo di inattività dalle gare superiore agli **otto mesi**, e per un periodo di **40 giorni** dal rientro in gara. Un cavallo Esperto viene retrocesso a cavallo Medio, dopo tre anni dall'ultima partecipazione ad una Categoria CNC3*, ad un CIC3*, ad un CCI3* o CCI4*.

I Cavalli Esperti **possono partecipare**, in base all'Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie CNC3*
- ai CIC3*, ai CCI3* e superiori, secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale.

1.5.4 Qualifica iniziale

I cavalli importati saranno considerati **Non Esperti**, e senza risultati utili per il conseguimento di qualifiche successive, salvo la presentazione, da parte del responsabile, prima del debutto in Completo in Italia, della documentazione attestante gli eventuali risultati utili per il passaggio di qualifica o l'attestazione del livello raggiunto dal cavallo nel paese di origine.

La presentazione di tale documentazione è **obbligatoria**, per i cavalli che nel Paese di origine abbiano già raggiunto la qualifica equivalente a Medio o a Esperto (es. Intermediate, CIC o CCI due stelle oppure Advanced, CIC o CCI tre o quattro stelle), o che abbiano partecipato a gare che, per i cavalli iscritti in Italia nei ruoli Federali, impongano dette qualifiche.

1.5.5 Possibilità di montare pony in categorie cavalli

I cavalieri Juniores potranno montare i pony in tutte le categorie secondo quanto previsto per l'autorizzazione a montare per i cavalieri e la qualifica dei pony in base al vigente regolamento del completo.

I cavalieri Young Riders e Seniores potranno montare i pony secondo quanto previsto per l'autorizzazione a montare per i cavalieri e la qualifica dei pony in base al vigente regolamento del completo.

1.6 MANIFESTAZIONI

Possono indire manifestazioni le associazioni affiliate o aggregate alla F.I.S.E. oppure C.O., Enti o persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario.

La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

Alla compilazione del calendario annuale per l'effettuazione del Concorso Completo, dovrà essere chiesta la debita autorizzazione alla F.I.S.E. od al Comitato Regionale di competenza nei termini stabiliti dai relativi Enti.

Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un Tesserato F.I.S.E., il C.O. deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il C.O. della manifestazione. Tale referente dovrà essere un tesserato F.I.S.E. od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale.

Il riconoscimento e l'approvazione di un programma di una manifestazione, da parte della F.I.S.E. o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

a) all'impegno da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento, nonché alle eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Il programma, a cura del C.O., una volta approvato dagli Organi competenti, dovrà essere divulgato alle Associazioni affiliate, alle Associazioni aggregate ed ai cavalieri interessati almeno 30 giorni prima della manifestazione, per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza della F.I.S.E. centrale, e 10 giorni prima della manifestazione per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza dei Comitati Regionali.

b) all'impegno da parte dell'Organizzatore per le manifestazioni di durata superiore ad una giornata, di assicurare la scuderizzazione richiesta all'atto dell'iscrizione e l'impianto di prima lettiera di cui alle norme riportate nel programma del Dipartimento Completo.

L'Organizzazione deve rimettere per espresso, posta prioritaria, via fax o via posta elettronica alla F.I.S.E., o al Comitato Regionale competente per territorio (a secondo di chi ha approvato il programma) nella giornata successiva alla fine della manifestazione, i risultati ufficiali.

1.6.1 Contributi Organizzativi

Il Consiglio Federale stabilisce periodicamente i Contributi Organizzativi da destinare ai C.O. di Concorsi Completi

1.6.2 Programma delle Manifestazioni

Il programma della manifestazione dovrà essere compilato secondo il modello che ogni anno verrà predisposto dal Dipartimento Completo.

Approvazione del programma delle manifestazioni

E' di competenza l'approvazione dei programmi delle manifestazioni e la designazione degli Delegati Tecnici per:

- i Comitati Regionali, qualora la Categoria più difficile della manifestazione sia una Categoria 3;

- la F.I.S.E., qualora siano programmate nell'ambito della manifestazione Categorie CNC1*, CNC2*, CNC3*, o Categorie di livello minore, in cui siano previste speciali classifiche per i giovani cavalli e altri Trofei o Circuiti programmati dalla FISE centrale.

Il Programma dovrà essere inviato agli Organi competenti almeno 40 giorni prima dell'inizio della gara, per l'approvazione.

1.7 ISCRIZIONI E DICHIARAZIONE DI PARTENZA

1.7.1 Iscrizioni

Le iscrizioni devono pervenire via fax o e-mail al Comitato Organizzatore entro la data prevista per la chiusura delle stesse, sull'apposito modulo debitamente compilato (pena la non accettazione delle stesse). Con l'atto dell'iscrizione, il responsabile del cavallo si impegna al pagamento della tassa di iscrizione e del 75% del box se richiesto, a prescindere dalla effettiva partecipazione alla gara. Il C.O. ha l'obbligo di ricevere via fax o e-mail le iscrizioni e gli eventuali ritiri. Ha inoltre l'obbligo di fornire, su richiesta degli interessati, gli orari di partenza di ogni singola prova. Gli orari di partenza devono essere disponibili, in tempi stabiliti, a partire dalle ore 18.00 del penultimo giorno precedente l'inizio della gara. Non è possibile iscrivere lo stesso binomio a più categorie della stessa manifestazione.

1.7.2 Tasse di Iscrizione

Gli importi delle tasse di iscrizione vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale.

1.7.3 Scuderizzazione

Gli importi per la scuderizzazione in box vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale

1.7.4 Pagamenti insoddisfatti

Un cavallo o un cavaliere non potranno prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, se non in regola non solo con tutti i pagamenti relativi alla manifestazione ma anche con tutti quelli arretrati dovuti a qualunque titolo, per qualsiasi altra manifestazione (nazionale ed internazionale) alla quale il cavallo o il cavaliere siano stati iscritti.

1.7.5 Dichiarazione di Partenza

I concorrenti regolarmente iscritti si presumono partenti. I concorrenti che intendono ritirarsi, devono farlo con comunicazione a mezzo fax o e-mail, che deve pervenire al C.O. entro le ore 10 del terzultimo giorno precedente l'inizio della gara.

Qualora il responsabile del cavallo non effettui il ritiro nei termini suddetti, a prescindere dalla partecipazione alla gara, sarà comunque tenuto al pagamento del 75% della tassa di iscrizione e del 75% del box se prenotato all'atto dell'iscrizione.

1.7.6 Possibilità di montare più di un cavallo

Il numero massimo di cavalli che possono essere montati da un cavaliere in ogni categoria e complessivamente in una manifestazione è deciso a discrezione di ciascun C.O.

1.7.7 Numero minimo e massimo di partenti

Nelle Categorie 1,2 e 3 ciascun C.O. è libero di indicare sul programma il numero minimo di partenti, perché si possa effettuare la Categoria. Non esiste numero minimo di partenti nella Categorie CNC1*,CNC2* e CNC3*.

1.7.8 Suddivisione delle categorie in più sezioni

Nelle categorie senza dotazione di premi in denaro, o con premi in oggetto di non rilevante valore, è facoltà dei C.O., sentito il parere del Delegato Tecnico, suddividere in più sezioni il campo dei partenti, qualora il numero sia superiore a quaranta.

Nelle categorie dotate di premi in denaro con numero di partenti superiore a 60, si effettueranno due sezioni di pari numero di partenti, il montepremi sarà suddiviso per le due sezioni.

E' facoltà dei C.O. indicare sul programma il numero massimo di cavalli accettati per ogni Categoria.

1.7.9 Definizione di cavaliere partito

È definito partito in tutte le categorie di Concorso Completo, colui che entra nel rettangolo di gara per effettuare la prova di Dressage. Nel caso sia prevista un'ispezione dei cavalli prima della prova di Dressage, si intende partito il cavallo presentato all' ispezione.

1.8 ORDINI E ORARI DI PARTENZA

1.8.1 Ordine di partenza

L'ordine di partenza sia individuale che a squadre è stabilito per sorteggio. L'ordine di partenza dei singoli componenti la squadra, nell'ambito di quello determinato per sorteggio, verrà stabilito dal capo squadra stesso il quale è peraltro obbligato a far partire per primo il concorrente che eventualmente partecipi alle prove con più cavalli. Un cavaliere può montare un solo cavallo in una squadra e l'eventuale secondo cavallo, come concorrente individuale. In questo caso, deve montare per primo il cavallo che fa parte della squadra.

1.8.2 Ordine e orario di partenza della prova di Dressage

Per la prova di Dressage sarà previsto un orario di ingresso dei concorrenti, che dovrà essere rispettato, salvo cause di forza maggiore, da C.O. e concorrenti, per il buon andamento della manifestazione. E' comunque un diritto del concorrente attendere l'orario previsto per effettuare la prova. Per i cavalieri che montano più cavalli, l'orario d'ingresso previsto per la prova di Dressage dovrà prevedere un tempo non inferiore a 20 minuti fra un cavallo e l'altro, superiore se il numero complessivo dei cavalli partenti lo permette

1.8.3 Ordine e orario di partenza della prova di Cross Country

Per la prova di Cross Country sarà stilato un orario di partenza dei concorrenti. Per i cavalieri che montano più cavalli, la tabella di marcia della prova di Cross Country, dovrà prevedere un tempo non inferiore a 15 minuti dall'arrivo di un cavallo, alla partenza del cavallo successivo.

Nel caso che per il sorteggio effettuato non sia possibile ottemperare a quanto sopra, è facoltà della Segreteria, sentito il parere del Delegato Tecnico, spostare l'ordine di partenza dei cavalieri che montano più cavalli.

1.8.4 Ordine e orario di partenza della prova di Salto Ostacoli

L'ordine di partenza per la prova di Salto Ostacoli, quando essa si svolge dopo la prova di Dressage, è libero, ovvero i concorrenti entreranno in campo per effettuare la prova quando saranno pronti, dopo aver effettuato la prova di Dressage. Per la migliore riuscita della manifestazione, è buona norma stabilire un tempo massimo dal termine della prova di Dressage entro il quale effettuare la prova di Salto, o un orario entro il quale effettuare la Prova.

Qualora il Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore, per il miglior funzionamento della gara o per la spettacolarità della prova, lo ritenga opportuno, potrebbe essere stilato un ordine di ingresso.

Quando la prova di Salto Ostacoli si svolge dopo la prova di Cross Country, l'ordine di

partenza sarà l'inverso della classifica. E' facoltà della Segreteria , sentito il parere del Delegato Tecnico, inserire diversamente all'ordine inverso della classifica i cavalieri che montano più cavalli, salvo comunque far partire prima i cavalli peggio classificati.

Capitolo 2

NORME GENERALI

2.1 CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO

I campi di prova devono essere idonei per dimensioni e natura del fondo alla preparazione dei cavalli per le tre prove. Ove è possibile dovrebbe essere prevista un'area adibita al lavoro alla corda.

2.1.1 Numero di identificazione

Il C.O. distribuirà numeri di pettorale ai concorrenti, che dovranno indossare in maniera visibile in campo prova e durante tutte le prove. Gli eventuali numeri di testiera dovranno essere portati in maniera visibile dai cavalli per tutta la durata della manifestazione, anche quando non sono montati.

Per i Campionati e/o Trofei sarà a discrezione del Delegato Tecnico stabilire se concedere ai concorrenti l'autorizzazione di portare il numero di testiera per la sola prova di Dressage e Salto Ostacoli.

2.1.2 Lavoro di esercizio del cavallo

Ad iniziare da 36 ore prima dell'inizio della prova di Dressage, i cavalli dovranno essere montati dai cavalieri con i quali effettueranno la gara; potranno essere montati dal personale di scuderia solo per passeggiare a redini lunghe.

2.1.3 Campo di esercizio per la prova di Dressage

Il campo prova della prova di Dressage deve essere di misura idonea affinché i concorrenti possano prepararsi al meglio senza disturbarsi a vicenda. Avendo lo spazio e la disponibilità è buona norma allestire un rettangolo di prova.

2.1.4 Campo di esercizio per la prova di Cross Country

Il campo prova della prova di Cross Country deve avere dimensioni adeguate per permettere ai cavalieri di distendere il galoppo dei cavalli che montano. In questo campo devono essere allestiti almeno due ostacoli, uno verticale e uno largo, aventi caratteristiche simili agli ostacoli di campagna di dimensioni adeguate alle categorie in programma. Un ostacolo di pilieri e barriere è sicuramente utile alla progressione del riscaldamento. Gli ostacoli devono essere correttamente bandierati.

2.1.5 Campo di esercizio per la prova di Salto Ostacoli

Il campo prova della prova di Salto deve essere in tutto uguale ai campi di prova delle gare di Salto Ostacoli. Un ostacolo dritto e un ostacolo largo devono essere predisposti con la relativa bandieratura. Nel caso il campo prova venga utilizzato per la prova di Salto Ostacoli di più categorie che si stanno svolgendo contemporaneamente, devono essere previsti almeno tre ostacoli di cui due dritti e uno largo. Per il corretto utilizzo da parte dei concorrenti del campo prova si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento di Salto Ostacoli.

2.2 ACCESSO AI CAMPI E AI PERCORSI

2.2.1 Dressage

Senza il permesso della Giuria, è vietato ai concorrenti, pena la squalifica, entrare nel campo a cavallo predisposto per la prova di Dressage e nel rettangolo di gara. In particolari situazioni ambientali (esempio: in previsione di forte vento, area rumorosa, etc.) e di allestimento del campo (esempio: tribune vistose, molti cartelloni pubblicitari, vistosi addobbi floreali, etc) la Giuria, in accordo con il Delegato Tecnico, può concedere ai concorrenti di entrare con i cavalli nel campo di gara e/o nel rettangolo di gara, in orari e modi stabiliti. Tale concessione è particolarmente raccomandata nelle gare dove si cimentano cavalli giovani e inesperti.

Il campo può essere sempre ispezionato a piedi prima dell'inizio della gara.

2.2.2 Cross Country

Il percorso della prova di Cross Country dovrà essere visibile a tutti i concorrenti il giorno prima dell'inizio della prova di Cross Country.

Tutti gli ostacoli, bandiere e segnali, che devono essere rispettati dai concorrenti, devono trovarsi al loro posto al momento della visita, dopo di che, non possono essere spostati né essere modificati.

È proibito ai concorrenti, comunque, montati ed ai cavalli partecipanti da chiunque montati,

sotto pena di eliminazione, transitare in una qualunque parte dei percorsi, salvo deroga da parte del Delegato Tecnico.

Tutti i cavalieri che partecipano alle categorie invito, pony base e 1 possono effettuare dei passaggi al passo in acqua senza effettuare salti, sotto il controllo dei propri istruttori se junior, previo accordo con il Comitato Organizzatore ed il Delegato Tecnico. I partecipanti a Campionati, Trofei e gare di interesse federale sono esclusi da questa agevolazione se non diversamente riportato sul programma della gara.

2.2.3 Salto Ostacoli

La ricognizione del percorso di Salto Ostacoli sarà effettuata dai concorrenti, in base alle disposizioni impartite dal Comitato Organizzatore.

2.2.4 Modifiche dei percorsi

Dopo che un percorso è stato ufficialmente ispezionato dai concorrenti, nessuna modifica può essere apportata. Solo nel caso che, circostanze eccezionali (pioggia insistente, caldo eccessivo o riscontrata pericolosità) rendano qualche ostacolo, o parte del percorso realmente pericoloso od antisportivo, Il Delegato Tecnico, sentito il parere del Presidente di Giuria della categoria, è autorizzato a ridurre le difficoltà o ad abolire qualche ostacolo, e/o ridurre la distanza e/o la velocità. In ogni caso i concorrenti devono essere ufficialmente informati delle eventuali modifiche prima dell'inizio della fase in oggetto, e nessuna modifica può essere apportata ad una fase della prova dal momento in cui il primo concorrente ha tagliato il relativo traguardo di partenza, salvo i casi di riscontrata pericolosità in cui un ostacolo può essere ristretto di fronte od abolito.

2.3 INTERRUZIONI E SOPPRESSIONE DI CATEGORIE

2.3.1 Prove non disputate

Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forze maggiori (condizioni meteorologiche o altro), vengono presi in esame i seguenti casi:

Gara non iniziata con i cavalieri o parte di essi già in loco o gara iniziata e per la quale sia stata portata a termine solo la prima prova

Verrà rimborsata ai concorrenti la quota di iscrizione e l'eventuale quota box da parte del C.O.. Il C.O. tratterrà il 50% dell'eventuale contributo organizzativo concesso dalla F.I.S.E., e restituirà alla F.I.S.E. il restante 50%.

Gara iniziata e per la quale siano state portate a termine due delle prove indipendentemente dal tipo

Verrà stilata la classifica con relativa assegnazione dei premi.

2.3.2 Soppressione di categorie

Non è prevista la soppressione di categorie in quanto non esiste un numero minimo di partenti. In caso di un numero di partenti inferiore a 4 i premi verranno attribuiti a tutti i binomi che hanno ultimato la gara a patto che non abbiano superato le 60 penalità agli ostacoli del Cross Country.

2.4 TENUTA DEI CAVALIERI

2.4.1 Cap e caschi

Dal momento dell'arrivo è obbligatorio l'uso del cap o del casco omologato per montare a cavallo, in campo prova e in gara. Il cap o il casco con il sottogola allacciato è obbligatorio per saltare.

Per le prove di Cross Country e di Salto Ostacoli è obbligatorio l'uso del casco rigido omologato secondo le normative European (EN), British (PAS), North American (ASTM), Australian/New Zealand in vigore, che va portato allacciato per tutta la durata della prova, pena l'eliminazione

2.4.2 Frusta

- Durante l'ispezione cavalli è ammesso l'uso di frusta di lunghezza max cm. 120
- Nella prova di Dressage è vietato qualsiasi tipo di frusta.
- È ammesso l'uso di frusta, anche da dressage, limitatamente al campo prova lunghezza max. cm.120.

- Per la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli è vietata la frusta di lunghezza maggiore di cm. 75.

2.4.3 Speroni

- sono vietati gli speroni suscettibili di ferire un cavallo.
- devono essere in metallo.
- la punta o la goccia deve essere arrotondata.
- la punta o la goccia deve essere diretta verso l'indietro, non deve superare la lunghezza di cm. 4 (si misura dallo stivale alla punta) non deve essere munita di rotelle, salvo quanto di seguito previsto per la prova di Dressage.
- se la punta o la goccia è incurvata l'incurvatura deve essere rivolta verso il basso.
- sono permessi speroni di metallo con la punta in plastica dura.
- sono permessi speroni senza punta o senza goccia.
- sono permessi gli "Impuls spurs"

2.4.4 Tenuta durante l'Ispezione dei Cavalli

Il cavaliere deve presentarsi all'ispezione del proprio cavallo in tenuta di gara o in un abbigliamento corretto e decoroso conforme alla tradizione sportiva equestre.

2.4.5 Tenuta per la prova di Dressage

Militari

- Uniforme prescritta.

Civili

- Tenuta da caccia o di club, frac nero o rosso.
- Per le amazzoni è consentita la giacca bleu.
- Camicia e plastron bianchi, pantaloni bianchi o beige chiaro e guanti.
- Non portare i guanti è punito con un'ammenda.
- Stivali neri con o senza risvolti marroni.

- Ai cavalieri Juniores è consentito l'uso di stivaletti e gambali neri, purché di buona ed elegante fattura.
- Cap o bombetta o cilindro.
- l'uso degli speroni è facoltativo.
- per la prova di Dressage è concesso l'uso di speroni a rotelle in gara e in Campo Prova. Le rotelle devono girare facilmente e non ferire il cavallo.
- Agli Juniores montati su Pony è consentito indossare pantaloni lunghi e stivaletti.
- Il cap può essere portato senza sottogola. Fanno eccezione i cavalieri Juniores per i quali è facoltativo l'uso della mentoniera/sottogola (vedi Regolamento Dressage).

Tenuta estiva

Dal 1 Giugno al 30 Settembre è consentita ai cavalieri la “tenuta estiva” consistente in una maglietta polo bianca o camicia bianca a maniche corte, mantenendo invariato il resto della tenuta.

In caso di particolari situazioni meteorologiche, il Delegato Tecnico, in accordo con i Presidenti di Giuria ha facoltà di autorizzarla anche al di fuori del periodo stabilito.

2.4.6 Tenuta per la prova di Cross Country

Una tenuta leggera si addice per questa prova.

È obbligatorio:

- Casco omologato secondo l'Art. **2.4.1** (pag. **29**)
- il giubbotto protettivo omologato dalle norme in vigore.
- l'uso degli stivali, o stivaletti e gambali purché di buona ed elegante fattura.
- la scheda sanitaria indossata in maniera visibile debitamente compilata a cura e responsabilità del cavaliere stesso.

La scheda sanitaria può essere richiesta per un controllo in qualsiasi momento, da parte del Delegato Tecnico e/o del Medico di Servizio e/o del C.O.

È consentito:

- l'uso del cronometro in tutti i Concorsi Completi di qualsiasi Categoria.
- agli Juniores montati sui Ponies è consentito montare con i pantaloni lunghi e gli stivaletti.

2.4.7 Tenuta per la prova di Salto Ostacoli

Militari

- Uniforme prescritta con casco omologato.

Civili

- Tenuta da caccia o del club di appartenenza.
- Camicia e cravatta bianche.
- Pantaloni bianchi o beige chiaro.
- Stivali neri con o senza risvolto marrone.
- Ai cavalieri Juniores è consentito l'uso di stivaletti e gambali neri, purché di buona ed elegante fattura.
- Cap con sottogola attaccato in tre punti allacciato, oppure casco rigido (con copricasco nero, blu o con i colori della Società) purché omologato secondo le norme in vigore e con il sottogola allacciato.
- Agli Juniores montati sui Ponies è consentito montare con i pantaloni lunghi e gli stivaletti.

Tenuta estiva

Dal 1 Giugno al 30 Settembre è consentita ai cavalieri la “tenuta estiva” consistente in una maglietta polo bianca o camicia bianca a maniche corte, mantenendo invariato il resto della tenuta.

In caso di particolari situazioni meteorologiche, il Delegato Tecnico, in accordo con i Presidenti di Giuria ha facoltà di autorizzarla anche al di fuori del periodo stabilito.

2.5 BARDATURA

2.5.1 Bardatura per l'Ispezione dei Cavalli

Il cavallo, presentato a mano con la testiera, senza alcun tipo di bardatura, stinchiere o altre protezioni, deve essere pulito e ben toelettato

2.5.2 Bardatura per i campi prova

È obbligatorio:

- l'uso di sella inglese e qualsivoglia tipo di imboccatura consentita per le tre prove.

È consentito:

- l'uso di martingala con forchetta (solo con il filetto), martingala da corsa, rosette, stinchiere, fasce da lavoro, paranocche, paraglomi, cuffie antimosche, coprinaso e coprisella.
- lavorare il cavallo alla corda con una sola longhina con redini elastiche, fisse, abbassatesta e Gogue.

È proibito pena l'eliminazione:

- lavorare il cavallo montato con redini elastiche, redini fisse, redini di ritorno, abbassatesta, Gogue e paraocchi di ogni tipo.

2.5.3 Bardatura per la prova di Dressage

Sono obbligatori:

- la sella inglese ed una imboccatura e capezzina tra quelle consentite di cui agli allegati **B** (pag.81) e **C** (pag.85) e regolamentate dal Regolamento Nazionale Dressage.
- L'uso del morso e filetto è consentito dalla categoria 3 e superiori.

Sono proibiti pena l'eliminazione:

- le martingale, le rosette, le redini di ritorno, o qualsiasi altra redine che non sia quella diretta fra la mano del cavaliere e l'imboccatura.
- **in campo gara** le stinchiere, le fasce, i paraglomi, le paranocche, i coprinaso, i coprisella e qualsiasi forma di paraocchi.

Sono ammesse:

- copertina sottosella di colore bianco o di colore abbinato allo sponsor o al circolo di appartenenza del cavaliere e/o cavallo, il sottosella in feltro o agnello, pettorale o martingala senza forchetta e la cuffia antimosche.

Uno Steward potrà essere incaricato di verificare e fare rispettare la bardatura del cavallo e la tenuta del cavaliere. Il controllo dell'imboccatura deve essere fatto con grande precauzione visto che molti cavalli sono assai sensibili di bocca. Il concorrente può richiedere che il suddetto controllo venga effettuato dopo la sua prova di Dressage. In questo caso, se qualche cosa risulterà non autorizzata, il concorrente dovrà essere eliminato.

2.5.4 Bardatura per la prova di Cross Country e Salto Ostacoli

La bardatura per la prova di Cross Country e Salto Ostacoli è libera.

- Sono ammessi filetti elevatori e hackmore come anche martingale con forchetta e da corsa.
- Le redini devono essere attaccate sull'imboccatura o direttamente sulla testiera.
- Le staffe e gli staffili devono pendere liberamente dal portastaffile e all'esterno dei quartieri.
- Sono vietati paraocchi di qualsiasi tipo, redini fisse e di ritorno, reggilingua e agnellini sui montanti della testiera.

Capitolo 3

WELFARE DEI CAVALIERI E DEI CAVALLI

3.1 WELFARE DEI CAVALIERI

3.1.1 Scheda Sanitaria

È obbligatorio per i cavalieri portare visibilmente, durante la prova di Cross Country, la scheda sanitaria che deve contenere tutte le informazioni che riguardano lo storico delle malattie e dei traumi, la vaccinazione antitetanica, le allergie ai medicinali, l'uso di farmaci ed il gruppo sanguigno. È responsabilità dei cavalieri riportare tutti i traumi sulla scheda sanitaria e non potranno partire per la prova di Cross Country se non la indosseranno.

3.1.2 Idoneità del cavaliere

Per qualsiasi dubbio riguardo l'idoneità a gareggiare del cavaliere, la Giuria, sentito il parere del Medico di servizio, può a sua discrezione eliminare il cavaliere e decidere la sua non idoneità a partecipare in altre categorie durante la manifestazione. Questo tipo di eliminazione dovrà essere comunicata alla FISE Centrale tramite la relazione del Delegato Tecnico.

3.1.3 Controllo del cavaliere dopo una caduta

Tutti i cavalieri che abbiano avuto una caduta, sul sito della manifestazione, durante l'allenamento o in gara, devono essere controllati dal Medico di servizio prima di poter prendere parte ad un'altra prova o lasciare il sito di gara. È obbligo del cavaliere sottoporsi a questo controllo. In caso di inosservanza, il cavaliere verrà sanzionato con una carta di avvertimento, che verrà inviata alla FISE Centrale tramite la relazione del Delegato Tecnico.

3.1.4 Perdita di conoscenza o commozione cerebrale

Quando un cavaliere ha un incidente che comporta perdita di coscienza e/o commozione cerebrale, sarà eliminato dalla competizione e non potrà partire in altre categorie durante la stessa manifestazione.

3.1.5 Controlli antidoping cavalieri

Per il controllo antidoping a carico dei cavalieri si rimanda alle normative vigenti.

3.2 WELFARE DEI CAVALLI

3.2.1 Controllo all'arrivo della manifestazione

Una verifica dell'identità dei cavalli può essere prevista all'arrivo degli stessi presso gli impianti della gara. È effettuata da un veterinario qualificato. Oggetto è stabilire l'identità dei cavalli e la storia veterinaria (vaccinazioni, etc.) oltre lo stato di salute e le condizioni generali. Oppure un controllo dei cavalli può essere eseguito a campione secondo le modalità stabilite dal Delegato Tecnico.

Un controllo dei cavalli può comunque avvenire durante qualsiasi momento della gara. Dei casi dubbi deve essere informata immediatamente la Giuria.

3.2.2 Ispezione cavalli

Le Ispezioni dei cavalli sono effettuate da una Commissione composta da tutti i Membri della Giuria e dal Veterinario Delegato. I cavalli vengono presentati a mano, seguendo un ordine di ingresso stabilito, su di un terreno piano, solido e non sdruciolevole. La Commissione ha la facoltà di eliminare qualsiasi cavallo che a suo insindacabile giudizio non sia in grado di affrontare la gara. In caso di parità di voti, il parere del Presidente di Giuria è determinante. Spetta al Presidente di Giuria dirigere l'ispezione dei cavalli ed intervenire per regolarla secondo le necessità. Dovrà essere realizzata un'area di attesa detta comunemente Holding Box, il più adiacente possibile alla zona di ispezione dei cavalli ove dovranno sostare i soggetti che la Giuria indicherà per una eventuale re-ispezione. In tutti i Concorsi di Completo, è facoltà della Giuria sottoporre un cavallo, prima, durante e dopo ogni singola prova, ad un controllo sul suo stato di salute.

Prima ispezione cavalli

Ha luogo prima della prova di Dressage, il giorno precedente od il giorno stesso della gara.

Secondo ispezione cavalli

Ha luogo prima della prova di Salto Ostacoli. Sarà condotta dalla stessa Commissione ed ha le stesse modalità della prima ispezione.

Quando vanno effettuate le ispezioni cavalli

Completi con successione delle prove Dressage - Cross Country - Salto Ostacoli

È obbligatoria la seconda e facoltativa la prima (da specificare nel programma) per le Categorie CNC1* e superiori. Sono entrambe facoltative nelle altre categorie (da specificare nel programma).

Completi con successione delle prove Dressage - Salto Ostacoli - Cross Country

Non è prevista alcuna ispezione.

3.2.3 Il welfare del cavallo durante la gara

In qualsiasi momento durante la gara la Giuria, in accordo con il Veterinario, ha il diritto ed il dovere di eliminare qualsiasi cavallo che risulti zoppo o che ritiene non idoneo a gareggiare.

3.2.4 Campo prova cross country

Sarà presente un Veterinario vicino alla partenza del Cross Country, in accordo con il Veterinario Delegato, che riporterà qualsiasi caso dubbio alla Giuria.

3.2.5 Arrivo cross country

Può essere previsto un controllo dei cavalli al arrivo del Cross Country. Il controllo sarà effettuato da un Veterinario qualificato, nominato dal C.O. in accordo con il Veterinario Delegato. Oltre a dare assistenza immediata ad un cavallo ferito o esausto, il Veterinario deciderà se ogni cavallo:

- È idoneo a tornare immediatamente al suo box;
- Deve rimanere per ulteriore assistenza prima di tornare in scuderia;
- Deve essere trasportato da un mezzo direttamente al suo box o ad una clinica veterinaria;

Il Veterinario incaricato del controllo dei cavalli all'arrivo del cross informerà la Giuria ed il Veterinario Delegato di ogni caso dubbio. Solo alla Giuria è demandato il compito di

prendere provvedimenti. È dovere del cavaliere sottoporre ad un controllo il suo cavallo, che è stato eliminato o che si è fermato durante la prova di Cross Country sottoporre ad un controllo il suo cavallo dal Veterinario Delegato prima di lasciare il sito.

3.2.6 Appello

Il concorrente non può appellarsi in alcun modo alla decisione della Giuria di eliminare un cavallo durante l'ispezione dei cavalli o per ogni altra causa legata allo stato di salute dei cavalli. Il Presidente di Giuria, se richiesto, è obbligato a dare al concorrente spiegazioni sui motivi dell'eliminazione.

3.2.7 Controlli antidoping cavalli

Il controllo antidoping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un cavallo, intenzionalmente o no, con l'impiego di sostanze medicamentose. Si considerano sostanze medicamentose proibite, tutte le sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulle prestazioni agonistiche di un cavallo in gara. L'elenco delle sostanze proibite è quello del regolamento Veterinario edito dalla F.E.I.. È competenza della F.I.S.E. individuare i Concorsi nei quali si ritiene opportuno venga effettuato il controllo in oggetto. Il controllo deve essere effettuato dal Veterinario Antidoping sotto la responsabilità dell'incaricato F.I.S.E..

È vietato praticare qualsiasi iniezione ipodermica dal momento dell'arrivo del cavallo ad un Concorso, a meno che, non venga autorizzato dal Veterinario di servizio, che comunicherà i motivi dell'autorizzazione, tipo e dosi di medicinale somministrato al Delegato Tecnico, che provvederà a farne menzione nel rapporto del Concorso. Per le procedure di prelievo e tutto quanto sopra non previsto si rinvia al Regolamento Antidoping.

3.2.8 Monta pericolosa

Definizione

Durante lo svolgimento delle prove, nei campi di prova o di esercizio, ogni azione che, secondo l'opinione del Delegato Tecnico e/o della Giuria, mette in pericolo persone terze o aumenta sensibilmente il livello di rischio accettabile di cavallo e cavaliere, è definita senza dubbio monta pericolosa e sarà penalizzata secondo la gravità.

Questi atti possono includere senza limitazione uno dei seguenti casi:

- Montare fuori controllo (evidente difficoltà del cavaliere nel controllare la velocità e la direzione del cavallo che monta)
- Mantenere una velocità media esagerata. Al riguardo, un anticipo sul tempo prescritto di più di 15 secondi potrebbe essere oggetto di analisi da parte degli Ufficiali di Gara;

un anticipo sul tempo prescritto di più di 30 secondi pu configurare un cattivo controllo del cavallo o uno scarso rispetto nei suoi confronti

- Saltare ad un'andatura troppo veloce o troppo lenta
- Montare ripetutamente davanti o dietro il movimento del cavallo quando salta
- Ripetuti salti effettuati male
- Mancanza di reazione da parte del cavaliere e/o del cavallo
- Tentare di saltare un ostacolo da fermo
- Proseguire il percorso con un cavallo esausto
- Saltare deliberatamente o meno le bandelle che delimitano il percorso
- Continuare dopo 3 rifiuti, caduta o qualsiasi forma di eliminazione
- Saltare un ostacolo di un altro percorso
- Mettere in pericolo il pubblico in qualsiasi modo
- Ostruire deliberatamente un cavaliere che sta sorpassando e/o non seguire le istruzioni degli Ufficiali di Gara, causando pericolo ad un altro cavaliere

Qualsiasi Membro della Giuria e/o il Delegato Tecnico ha il diritto ed il dovere di monitorare possibili casi di monta pericolosa e, se ritenuto necessario, fermare ed eliminare un cavaliere sul percorso di Cross Country o di Salto Ostacoli per monta pericolosa. Tali atti, se non visti direttamente dalla Giuria e/o dal Delegato Tecnico, possono essere testimoniati da altri Ufficiali di Gara o altre persone designate dal Delegato Tecnico (Ufficiali di Gara, Cavalieri, Tecnici con esperienza non coinvolti nella gara), i quali devono immediatamente informare la Giuria e/o il Delegato Tecnico per i provvedimenti del caso.

Sanzioni per monta pericolosa

Qualsiasi azione o serie di azioni che nell'opinione della Giuria sono definite monta pericolosa, saranno penalizzate con uno o più dei seguenti procedimenti:

- Avvertimento verbale registrato
- Carta di Avvertimento
- 10 penalità o 25 penalità (saranno contate come penalità agli ostacoli)
- Eliminazione

Il Delegato Tecnico, in caso di sanzione per monta pericolosa, deve darne comunicazione alla FISE Centrale.

3.2.9 Eliminazione prima della prova di cross country

Come misura preventiva della gestione del rischio, la Giuria in qualsiasi momento della competizione, ha il diritto ed il dovere di eliminare un cavaliere e non farlo partire per la prova di Cross Country, se c'è un dubbio serio sulla sua abilità di controllare il cavallo in quella prova. Questo tipo di eliminazione deve essere associato ad un avvertimento verbale registrato od una carta di avvertimento.

3.2.10 Abuso del cavallo

Definizione

Durante lo svolgimento delle prove e nei campi di prova o esercizio, ogni azione che secondo l'opinione del Delegato Tecnico e/o della Giuria possa essere definita senza dubbio come crudeltà è penalizzata in base alla gravità. Tra questi atti sono inclusi:

- Lo sbarrare in qualunque modo un cavallo
- L'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto
- Montare un cavallo evidentemente zoppo
- L'uso eccessivo di frusta, imboccatura e/o speroni
- Ferite dovute ad un cattivo uso degli aiuti

Se non visti direttamente dalla Giuria e/o dal Delegato Tecnico, il caso deve essere segnalato appena possibile tramite la Segreteria di Concorso o il Centro Controllo. Ove possibile deve essere testimoniato da due o più persone.

Sanzioni per abuso del cavallo

Qualsiasi azione o serie di azioni che nell'opinione della Giuria sono definite abuso del cavallo, saranno penalizzate con uno o più dei seguenti procedimenti:

- Avvertimento verbale registrato
- Carta di Avvertimento
- Eliminazione
- Sanzione
- Squalifica

Uso eccessivo della frusta

L'uso improprio o eccessivo della frusta può essere considerato crudeltà e sarà considerato caso per caso dalla Giuria, secondo i seguenti principi:

- La frusta non deve essere usata per sfogare il malumore del cavaliere;
- La frusta non può essere usata dopo l'eliminazione;
- La frusta non può essere usata dopo che il cavallo abbia superato l'ultimo ostacolo del percorso;
- La frusta non deve essere impugnata verso l'alto (per esempio la frusta portata nella mano destra non può essere utilizzata sul fianco sinistro del cavallo);
- La frusta non può essere usata sulla testa del cavallo;
- La frusta non può essere usata più di tre volte di seguito;
- Se si crea una ferita a seguito dell'uso della frusta è da considerarsi sempre uso eccessivo.

Sangue sui cavalli

La presenza di sangue sui cavalli viene considerata crudeltà e deve essere considerato caso per caso dalla Giuria. In presenza di sangue nella bocca (per morso della lingua o del labbro) o sugli arti, dopo un accertamento, la Giuria può autorizzare il cavaliere a continuare la gara.

Capitolo 4

PROVA DI DRESSAGE

4.1 NORME GENERALI

4.1.1 Regolamento per la prova di Dressage del Concorso Completo

Per la prova di Dressage del Concorso Completo si applica il Regolamento Nazionale per i Concorsi di Dressage, salvo quanto espressamente previsto in questo Regolamento. Qualsiasi modificazione introdotta al Regolamento Nazionale per i Concorsi di Dressage da parte del Dipartimento Dressage, verrà adottata dal ‘Regolamento per il Concorso Completo a partire dal 1 Gennaio dell’anno successivo.

4.1.2 Riprese per la prova di Dressage

Il livello di difficoltà della prova di Dressage è determinato dalla Categoria. I C.O. sono liberi di programmare la ripresa per la prova di Dressage fino alla categoria 3 scegliendo fra quelle previste dalla F.I.S.E. pubblicate annualmente. Per le categorie Nazionali, per i Campionati e per i Trofei Nazionali, la scelta delle riprese sarà pianificata dalla F.I.S.E. centrale all’inizio dell’anno.

Nelle prove di Dressage delle categorie invito, 1 e 2, i cavalieri potranno eseguire il trotto (di lavoro e medio) seduto o sollevato a loro discrezione, a prescindere da quanto stabilito nel grafico della ripresa.

4.1.3 Postazioni della Giuria

Se sono previsti tre Giudici, la loro posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere un Giudice in C, gli altri indifferentemente in H, M, E o B.

Se sono previsti due Giudici, la loro posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere

un Giudice in C ed uno indifferentemente in H, M, E o B.

Se è previsto un Giudice unico, la sua posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere in corrispondenza della lettera C.

4.2 PUNTEGGI

4.2.1 Punteggio assegnato

I Giudici assegneranno un punteggio da 0 a 10 per ogni movimento numerato, e per ogni punto d'insieme.

4.2.2 Errori di percorso e di ripresa

Gli errori di percorso o di ripresa saranno penalizzati come segue:

- 1° errore 2 punti di penalizzazione
- 2° errore 4 punti di penalizzazione
- 3° errore eliminazione

In caso di caduta del cavallo o del cavaliere, il concorrente non sarà eliminato. Sarà penalizzato dall'effetto della caduta sul movimento, e nei punti d'insieme.

4.2.3 Ulteriori cause di penalizzazione

Saranno assegnati 2 punti di penalità per ogni errore di seguito riportato, ma non dovranno essere conteggiati ai fini dell'eliminazione:

- Entrare nel campo o nell'area ove è montato il rettangolo di gara con la frusta
- Entrare nel rettangolo con la frusta
- Entrare nel rettangolo 45 secondi dopo il suono della campana ma entro 90 secondi
- Entrare nel rettangolo prima del suono della campana

4.2.4 Cause di eliminazione

- Evidente zoppia del cavallo
- Difesa prolungata nel rettangolo di gara che continua per più di 20 secondi

- Difesa intorno al rettangolo di gara che possa mettere in pericolo il cavaliere, il cavallo o persone terze
- Uscire dal rettangolo con i quattro arti (se il rettangolo è aperto sarà a discrezione della Giuria)
- Aiuti di compiacenza
- 3° errore di ripresa
- Tenere la frusta in rettangolo oltre il 3° movimento
- Entrare in rettangolo dopo 90 secondi dal suono della campana

4.2.5 Calcolo dei risultati

- Vengono addizionati i punti da 0 a 10 attribuiti da ciascun Giudice ai concorrenti per ogni movimento numerato della ripresa di Dressage, così come anche i punti attribuiti alle note d'insieme, e vengono sottratte le eventuali penalità per errore di grafico e/o di ripresa.
- Per ogni Giudice viene calcolata la percentuale del punteggio massimo conseguibile. La percentuale si ottiene dividendo il punteggio del Giudice (meno gli errori) per il punteggio massimo conseguibile e poi moltiplicando per 100, arrotondando ai primi due decimali.
- La percentuale media del concorrente si ottiene sommando la percentuale di ogni Giudice e dividendo per il numero dei Giudici, sempre arrotondando ai primi due decimali.
- La percentuale media così ottenuta è convertita in penalità sottraendo 100, moltiplicando per 1.5 e arrotondando al 1° decimale. Il risultato ottenuto è il punteggio in penalità della prova di Dressage.

Capitolo 5

PROVA DI CROSS COUNTRY

5.1 SCOPO DELLA PROVA E DESCRIZIONE GENERALE

La prova di Cross Country del Concorso Completo ha lo scopo di premiare e mettere in evidenza le qualità di un cavallo buon galoppatore, veloce e resistente, saltatore potente, coraggioso e generoso, equilibrato, agile, maneggevole e intelligente, che ha ricevuto una buona preparazione, un buon allenamento e ha fiducia nel suo cavaliere.

In questa prova il cavaliere dimostra la sua conoscenza e la sua capacità di gestire competitivamente le potenzialità atletiche ed i limiti del cavallo che monta, di averne il controllo in rispetto e fiducia.

Il concorrente disputa l'intera prova da solo.

La prova comprende un percorso di cross con ostacoli fissi e naturali, da effettuarsi normalmente al galoppo. Questa fase è chiamata comunemente “**cross**”.

La prova intera si disputa a cronometro essendovi delle penalità per il superamento del tempo prescritto. A tali penalità sul tempo verranno aggiunte quelle eventualmente ripartite agli ostacoli.

5.2 GRAFICO DEL PERCORSO

Un grafico del percorso sarà fornito ai concorrenti prima della visita ufficiale. In tale grafico deve essere segnato chiaramente il tracciato del percorso con gli ostacoli, i passaggi obbligati ed i traguardi previsti.

Devono essere inoltre specificati, in calce, la distanza e la velocità richiesta, nonché il numero complessivo dei passaggi obbligati, degli ostacoli e degli sforzi previsti.

La distanza del cross deve essere misurata sulla linea delle vie dirette.

Non è causa di eliminazione saltare un ostacolo facente parte del percorso di un'altra categoria, se pur bandierato e numerato, salvo comunque compiere il percorso saltando gli ostacoli e superando i passaggi obbligati nell'ordine stabilito. Può essere sanzionato come monta pericolosa. vedi art. **3.2.8 (Pag.38)**

5.3 SEGNALETICA NEL PERCORSO - BANDIERINE BIANCHE O ROSSE

Bandierine interamente bianche o rosse, o dei pannelli anch'essi interamente bianchi o rossi, devono essere impiegati per indicare i passaggi obbligati del percorso, delimitare gli ostacoli, e delineare le linee di partenza e di arrivo.

Devono essere piazzati in maniera che il concorrente abbia la bandiera rossa alla sua destra, e la bianca a sinistra. Queste bandiere o pannelli rossi e bianchi dovranno essere rispettati in qualsiasi punto del percorso si trovino, pena l'eliminazione.

Si raccomanda l'uso di aste flessibili quale sostegno per le bandierine che delimitano ostacoli a fronte stretto.

Frecce di direzione, o segnali di colore differenziato per ogni Categoria indicano la direzione da seguire.

Non è obbligatorio passare nelle loro vicinanze.

5.4 PARTENZA ED ARRIVO

La partenza e l'arrivo debbono essere chiaramente indicati da cartelli e da bandiere rosse o bianche.

5.5 DISTANZE E VELOCITÀ

Le distanze e le velocità prescritte saranno decise a seconda del tipo di gara che i C.O. vorranno organizzare in base ai dati delle tabelle di cui all'allegato **F** (pag.92).

5.6 CALCOLO DEI TEMPI

Il **tempo prescritto** è il tempo necessario a percorrere la distanza richiesta alla velocità prescritta. Esso si calcola dividendo la distanza per la velocità prescritta.

Data la distanza (m.) del percorso in metri e la velocità (v.) in metri al minuto, per ottenere il tempo (t.) prescritto, si divide la distanza per la velocità ottenendo un numero la cui parte intera esprime i minuti primi, e la parte decimale (se esiste) moltiplicata per 0,6 e arrotondata al secondo iniziato esprime i secondi.

Esempio:

Lunghezza del percorso (detta anche “distanza“) mt = 3680

Velocità = 540 metri al minuto.

Tempo prescritto: $\frac{3680}{540} = 6,81488148$.

*Di questo numero **6 sono i minuti primi** e $81488148 \times 0,6 = (48.88)$ arrotondato a **49 sono i secondi**.*

Nessun abbuono potrà essere accordato al concorrente che terminerà la fase in un tempo inferiore al prescritto.

Il concorrente sarà penalizzato per ogni secondo iniziato impiegato in più del tempo prescritto fino al raggiungimento del **tempo limite** che è fissato nel doppio del tempo prescritto nel cross.

Oltrepassare il tempo limite comporta l'eliminazione.

5.7 TABELLA DI MARCIA

5.7.1 Compilazione della tabella di marcia

Una tabella di marcia, con l'indicazione dell'orario di partenza di ogni concorrente, sarà preparata in precedenza sulla base del tempo prescritto. Una copia di tale tabella sarà distribuita a ciascun concorrente.

Ai C.O., sentito il parere del Delegato Tecnico, è lasciata la massima libertà di scegliere l'intervallo di tempo fra concorrente e concorrente. Tuttavia si raccomanda che tale intervallo non sia inferiore a 3 minuti nelle categorie CNC2* e CNC3* al fine di evitare che i concorrenti si possano raggiungere.

La responsabilità di presentarsi puntuale è comunque del concorrente. È buona norma da parte dei C.O. prevedere uno Steward che chiami i concorrenti alla partenza con anticipo (può essere lo stesso cronometrista fornito eventualmente di megafono).

Eventuali modifiche alla tabella di marcia dopo la sua ufficializzazione sono autorizzate unicamente dal Delegato Tecnico.

5.7.2 Casi particolari in cui è concessa una variazione sulla tabella di marcia

E' facoltà dello Steward alle partenze, sentito eventualmente il Delegato Tecnico ed i Responsabili dell'organizzazione, di rendere non tassativo l'orario di partenza in tutti i casi di necessità di concorrenti impegnati in altre prove della stessa manifestazione con altri cavalli.

Qualora vi sia una necessità di ferratura il concorrente potrà essere spostato rispetto alla sua tabella di marcia.

Un concorrente che non parta all'orario previsto per i casi sopraccitati, partirà comunque e solamente quando gli verrà dato il segnale, secondo un nuovo orario di partenza e arrivo appositamente per lui stabilito.

5.7.3 Concorrente che si presenta in ritardo alla partenza della prova

Un concorrente non sarà autorizzato a partire per la prova di Cross Country, e sarà quindi eliminato, nel caso si presenti con un ritardo di oltre la metà dell'intervallo di tempo previsto fra le partenze dei concorrenti.

Nel caso l'intervallo di tempo previsto fra le partenze dei concorrenti sia superiore a tre minuti, il ritardo consentito non può essere superiore a **90 secondi**.

Partirà comunque solo al segnale dello Steward alle partenze. Il suo tempo d'arrivo rimarrà comunque quello stabilito sulla tabella di marcia.

5.8 CRONOMETRAGGIO

Il cronometraggio ha un ruolo così importante in queste gare che i C.O. devono provvedere affinché il tempo di partenza e di arrivo di ogni concorrente sia misurato ed annotato con particolare cura da persone competenti che usino cronometri sincronizzati e che siano, salvo casi di forza maggiore, affiliate alla Federazione Italiana Cronometristi. Nei Campionati e nei Concorsi Completi nazionali è consigliabile che i cronometristi siano muniti di apparecchiature idonee a registrare i dati su carta.

5.8.1 Postazione dei cronometristi

I cronometristi sono necessari:

- alla partenza del “cross”
- all’arrivo del “cross”

5.8.2 Calcolo del tempo

Il tempo è calcolato dall’istante in cui lo Steward alle partenze o il Cronometrista alla partenza dà il “via!” al momento in cui il cavallo montato passa la linea del traguardo di arrivo. Il tempo è calcolato al secondo iniziato non considerando i decimi di secondo ma passando al secondo superiore. In caso di partenza anticipata si fa riferimento a quanto previsto nell’ art.5.9 (pag.49)

5.9 MODO DI PRENDERE LA PARTENZA

Per il cross, il concorrente deve prendere la partenza dell’interno di un recinto di m. 5 x 5, avendo la libertà di muoversi all’interno del recinto stesso; si precisa che detto recinto deve consentire l’accesso anche lateralmente e che il concorrente vi può entrare in qualsiasi momento prima della partenza. Il cavallo può essere tenuto da una persona a piedi.

Il segnale di partenza viene dato dallo Steward alle partenze o dal Cronometrista, che segnerà a voce al concorrente quando manca un minuto, quando mancano trenta secondi, quando mancano dieci secondi, scandirà gli ultimi cinque secondi, cui seguirà il “Via!”.

Qualora un concorrente parta prima del “via”, il suo tempo inizierà da quando taglia la linea di partenza, e saranno aggiunti 5 secondi al tempo impiegato . Ovviamente il tempo di gara prescritto rimane invariato. Una partenza esageratamente anticipata, come pure l’evidente intenzionalità di anticipare la partenza da parte del cavaliere, è causa di eliminazione.

I concorrenti autorizzati a prendere il via in un orario diverso da quello stabilito nella tabella secondo i casi previsti all’art.5.7.2 (pag.48), partiranno al segnale dallo Steward alle partenze che dovrà seguire comunque la procedura sopra indicata.

5.10 ANDATURA

Nel cross i concorrenti possono scegliere liberamente la loro andatura, fatto salvo per quanto previsto nell’ art.?? (pag.??).

5.11 PENALITÀ SUL TEMPO

5.11.1 Superamento del tempo prescritto

Per ogni secondo iniziato in più del tempo prescritto:

- “cross”: 0,4 penalità

5.11.2 Superamento del tempo limite

- eliminazione

5.12 OSTACOLI

Un ostacolo è considerato tale, solamente se, contrassegnato da bandierine rosse e bianche o da pannelli rossi e bianchi e se numerato. Un ostacolo è considerato superato, unicamente se il cavallo ed il cavaliere lo superano insieme.

5.12.1 Natura degli ostacoli

Gli ostacoli dovranno essere fissi, imponenti per la forma ed apparenza, lasciati per quanto possibile allo stato naturale. La misurazione degli ostacoli viene calcolata dal punto ideale dal quale il cavallo parte per compiere la parabola.

Quando ci si avvale di ostacoli naturali, questi devono essere abbastanza resistenti per rimanere per tutta la prova nelle stesse condizioni. Gli ostacoli artificiali non devono costituire acrobazie di salto per i cavalli o essere causa di sorprese sgradevoli ed antisportive per i cavalieri. Tutte le precauzioni devono essere prese per prevenire la possibilità che un concorrente passi a cavallo sotto ad un ostacolo. Gli ostacoli in dislivello, nei quali ci si riceve in basso o che si saltano tipo trampolino, non possono superare le dimensioni stabilite in tabella. La misurazione viene fatta considerando l'altezza dalla parte più alta dell'ostacolo al punto dove un cavallo normalmente si riceve.

Gli ostacoli del cross, sui quali un cavallo cadendo rischierebbe di rimanere intrappolato e di conseguenza di farsi male, devono essere costruiti in maniera tale che si possano facilmente smontare ed essere velocemente ricostruiti come prima. Tale accorgimento non deve, in ogni modo, diminuire la robustezza dell'ostacolo. Si consiglia vivamente l'uso di legature in corda.

Tutti gli attraversamenti o salti in acqua devono avere un fondo compatto e resistente.

5.12.2 Dimensioni degli ostacoli

Le dimensioni degli ostacoli, e le difficoltà, sono proporzionali al livello dell'intera prova, e sono stabilite dalle tabelle di cui all'allegato F (pag.92)

La parte fissa di tutti gli ostacoli del cross non può superare l'altezza prevista dalle tabelle suddette, in ogni punto in cui il concorrente può ragionevolmente saltare l'ostacolo.

Per gli ostacoli con siepi, la parte fissa non può superare le altezze riportate nella tabella di cui all'allegato F (pag.92). La siepe, qualora compatta e di andamento uniforme, deve rispettare le altezze come descritte nella suddetta tabella. Qualora la siepe fosse rada ed irregolare, può raggiungere una altezza ragionevolmente superiore.

Negli ostacoli in cui il cavallo deve riceversi nell'acqua o uscirne la profondità della stessa non può essere superiore a cm. 35 e l'entità dei medesimi ostacoli deve essere ridotta.

La lunghezza minima di un passaggio in acqua deve essere di sei metri. Il fondo deve essere compatto e resistente. In caso di ostacoli da superare in uscita dall'acqua, tale lunghezza dovrà essere almeno di 9 metri.

5.12.3 Ostacolo Bis

Viene denominato tale, l'ostacolo superabile in opzione a quello principale, posto nelle vicinanze di quest'ultimo, da questo separato e contrassegnato con lo stesso numero. Una banda nera posta in senso verticale sulle bandierine di entrambi gli ostacoli, segnala la presenza dell'elemento bis.

5.12.4 Ostacoli Doppi o Multipli

Se due o più ostacoli, benché vicini tra di loro, sono considerati come distinti devono essere numerati e giudicati indipendentemente. Il concorrente può rifiutare una volta un ostacolo e una volta l'altro senza incorrere nell'eliminazione, ma non può, pena l'eliminazione, saltare l'ostacolo che ha già saltato.

Un ostacolo, composto da più elementi con un solo numero è detto "combinazione". Ogni elemento sarà contrassegnato con una lettera A,B,C ecc. Il concorrente potrà avere un massimo di due disobbedienze nel complesso dell'ostacolo, senza pena dell'eliminazione. Dopo una disobbedienza potrà riaffrontare a sua scelta l'ostacolo intero o unicamente l'elemento rifiutato. Il concorrente, per riaffrontare l'ostacolo può, se necessario, passare le bandierine in senso contrario di un elemento già superato.

In caso di dubbio sull'interpretazione da dare su come giudicare una combinazione, la Giu-

ria, prima dell'inizio della prova, dovrà dare i chiarimenti necessari a tutti i concorrenti e possibilmente realizzare un grafico esplicativo.

5.12.5 Ultimo ostacolo del Cross

L'ultimo ostacolo non può essere situato a meno di 20, né a più di 50 metri dal traguardo.

5.13 DEFINIZIONE DEGLI ERRORI AGLI OSTACOLI

Rifiuto, disobbedienza e volta, sono penalizzate se nell'opinione del Giudice all'ostacolo sono nettamente conseguenti al salto o al tentativo di salto dell'ostacolo stesso.

5.13.1 Rifiuto

Si considera rifiuto quando il cavallo si arresta davanti all'ostacolo che deve superare. L'arresto senza indietreggiamento o con un unico passo laterale seguito immediatamente dal salto da fermo, è comunque penalizzato come rifiuto.

Nel caso di talus o banchina a scendere avente sul bordo estremo un elemento di altezza inferiore a 30 cm non è considerato rifiuto l'arresto senza indietreggiamento o con passi laterali, seguito immediatamente dal salto.

5.13.2 Scarto

Si considera uno scarto quando la testa e la spalla del cavallo e la testa del cavaliere non passano tra le bandiere che delimitano l'ostacolo

Un cavaliere può modificare la sua direzione per il salto senza essere penalizzato. Comunque, se è il cavallo che evita di saltare la parte dell'ostacolo o dell'elemento al quale è stato presentato, sarà penalizzato.

Dentro fuori

Ad ogni ostacolo dove la distanza fra due elementi è di 5m. o inferiore, quando un cavallo ha superato il primo elemento senza penalità, si intende presentato al secondo elemento. Di conseguenza un cavaliere che intende modificare la direzione incorre in 20 penalità.

5.13.3 Volta

Ad una combinazione un cavallo sarà penalizzato per una volta se aggira un elemento da saltare o effettua una volta tra due elementi.

Dopo essere stato penalizzato per un rifiuto o una volta, al fine di realizzare un nuovo tentativo e fino a quando non ripresentato il cavallo all'ostacolo-elemento, il concorrente può effettuare delle volte senza incorrere in penalità

Negli ostacoli numerati separatamente, il cavaliere può effettuare delle volte tra o attorno agli ostacoli senza incorrere in penalità, purché non abbia presentato il cavallo all'ostacolo successivo.

5.13.4 Difesa

Il cavallo che arresta il movimento e rifiuta di avanzare verso l'ostacolo ad una distanza tale da non potersi considerare rifiuto viene penalizzato unicamente dal tempo.

5.13.5 Cadute

Caduta del cavaliere

Si considera caduta del cavaliere quando, nonostante il cavallo non sia caduto, avviene una separazione tra cavallo e cavaliere tale, che quest'ultimo, tocchi il terreno o l'ostacolo e per rimettersi in sella, sia obbligato a rimontare a cavallo.

Caduta del cavallo

Si considera caduta del cavallo quando la spalla e l'anca del cavallo toccano entrambi il terreno o l'ostacolo ed il terreno.

5.13.6 Errori agli ostacoli composti da diversi elementi

Sui suddetti ostacoli un concorrente può rifiutare, scartare, effettuare una volta, non più di due volte complessive senza incorrere in eliminazione.

Nel caso di un rifiuto, uno scarto, o una volta davanti ad un qualsiasi elemento di un ostacolo composto, il concorrente è autorizzato a ripartire su qualsiasi elemento già saltato, rischiando di essere penalizzato per una qualsiasi disobbedienza, anche su un elemento già saltato con successo.

Qualora, dopo una disobbedienza, un concorrente desideri passare in senso contrario attraverso le bandiere, al fine di ripresentarsi al salto, può farlo senza incorrere in alcuna penalizzazione.

5.14 PENALITÀ AGLI OSTACOLI

Gli errori agli ostacoli sono penalizzati come segue:

5.14.1 Disobbedienze (Rifiuto, Scarto, Volta)

- **Primo rifiuto**, scarto o volta: **20 penalità**.
- **Secondo rifiuto**, scarto o volta allo stesso ostacolo: **40 penalità**.
- **Terzo rifiuto**, scarto o volta: **eliminazione**.

5.14.2 Cadute

- **Caduta del cavaliere**: **eliminazione**.
- **Caduta del cavallo**: **eliminazione**.

5.15 ALTRI MOTIVI DI ELIMINAZIONE

5.15.1 Cause di eliminazione obbligatoria

- Zoppia o affaticamento del cavallo.
- Crudeltà verso il cavallo.
- Partecipare alla prova con bardatura non autorizzata.
- Non indossare il giubbotto protettivo.
- Non portare in maniera visibile la Scheda Sanitaria od utilizzare la scheda sanitaria di un altro cavaliere.
- Errore di percorso non rettificato.
- Omissione di un ostacolo e/o di un passaggio obbligato.
- Saltare o tentare di saltare, anche con errore, un ostacolo non nell'ordine, o superare un passaggio obbligato non nell'ordine.
- Saltare un ostacolo non nel senso indicato dalle bandierine.
- Saltare un ostacolo già saltato.
- Saltare o tentare di saltare un ostacolo senza casco di protezione o con il sottogola staccato.

5.15.2 Cause di eliminazione a discrezione della Giuria

- Fare deliberatamente ostruzione ad un concorrente che lo sorpassa, o non seguire le istruzioni degli Stewards nel momento che egli è sul punto di essere sorpassato.
- Danneggiare un altro concorrente nel tentativo di superarlo.
- Non fermarsi quando gli viene intimato l'alt.
- Usufruire di aiuti di compiacenza.
- Superare un passaggio obbligato non nel senso indicato dalle bandierine senza correzione.
- Legare in qualsiasi maniera alla sella o al sottopancia gli staffili o le staffe che devono invece cadere liberamente dall'attacco del portastaffile.
- Prendere deliberatamente la partenza prima di aver ricevuto il segnale

È specifico dovere della Giuria, del Delegato Tecnico o degli Stewards da essi delegati, fermare ed eliminare un concorrente in evidente difficoltà durante la prova di Cross Country.

5.16 CONCORRENTE ELIMINATO

Il concorrente eliminato per qualsiasi motivo, deve lasciare immediatamente il percorso e non ha diritto di continuare la prova. L'inottemperanza a tale disposizione potrà essere punita con una multa o carta di avvertimento

5.17 PUNTO STOP DEL CROSS

Uno o due ostacoli del percorso (dipende dagli intervalli di partenza fra i concorrenti) saranno destinati all'eventualità si debbano fermare i concorrenti durante il percorso. La tipologia di questi ostacoli deve essere tale per cui un cavallo fermato durante il percorso, possa riprenderlo con semplicità. Se pur di dimensioni massime devono avere un fronte tale per poter essere affrontati con un galoppo disteso, evitando complicazioni di equilibrio e di traiettoria. Devono essere evitati ostacoli in combinazione, se pur di facile esecuzione.

In alternativa a questi ostacoli possono essere previsti uno o due punti di stop. Il o i - punti di stop saranno piazzati a una distanza sufficiente prima di un ostacolo avente le caratteristiche sopra descritte.

Gli ostacoli e/o i punti stop saranno evidenziati da un segnale di colore appariscente, e segnati sul grafico del percorso.

Il Giudice incaricato dovrà fermare il concorrente seguendo le istruzioni che riceverà dal posto di controllo centrale su indicazione della Giuria.

Il Giudice incaricato per l'arresto e la partenza del concorrente annoterà il tempo di arresto. Per tale motivo deve essere fornito di cronometro.

5.18 CONCORRENTE IN DIFFICOLTÀ AD UN OSTACOLO E COME FERMARE UN CONCORRENTE

Se saltando un ostacolo il cavallo si trova in difficoltà tali da non poter continuare la sua prova senza essere aiutato, è facoltà del Giudice decidere se alcune parti dell'ostacolo debbano essere demolite o, se al cavallo debbano essere apportati aiuti di qualsiasi altro genere per liberarlo da una situazione pericolosa. In questo caso il Giudice inviterà il concorrente a fare piede a terra, e lo stesso verrà eliminato.

Se il passaggio di un ostacolo è completamente ostruito da un concorrente in difficoltà o, se un ostacolo demolito per liberare un cavallo caduto non è stato ancora ricostruito, i concorrenti seguenti devono essere fermati.

In questo caso, una persona munita di una bandiera rossa sarà messa sul percorso per segnalare al concorrente successivo che deve fermarsi.

In tale circostanza il Giudice all'ostacolo deve registrare il tempo in cui i concorrenti sono rimasti fermi e, precisamente, dal momento in cui sono stati arrestati, a quello in cui riprendono il percorso, nel medesimo punto dell'arresto con il cavallo già al galoppo. Questo tempo sarà comunicato ai cronometristi ufficiali per essere dedotto dal tempo totale impiegato.

Tutti i Giudici agli ostacoli devono essere provvisti di un cronometro.

5.19 SORPASSO DI UN CONCORRENTE DURANTE IL CROSS

Un concorrente che ne raggiunge un altro, può superarlo solo in un luogo sicuro ed adatto, e comunque non nell'avvicinamento ad un ostacolo.

Il concorrente raggiunto deve dare strada.

In tali circostanze causare deliberatamente situazioni di pericolo o, di ostruzione all'altro concorrente è causa di eliminazione, a discrezione della Giuria.

5.20 AIUTI DI COMPIACENZA

A discrezione della Giuria, sotto pena di eliminazione, sono vietati gli aiuti di compiacenza.

È considerato aiuto di compiacenza un qualunque intervento di terzi, sollecitato o meno, fatto allo scopo di facilitare il compito del cavaliere o di aiutare il suo cavallo.

È proibito in particolare:

- raggiungere o farsi raggiungere intenzionalmente da un altro concorrente, e continuare il percorso in sua compagnia;
- farsi seguire, accompagnare o precedere su qualunque tratto del percorso da qualsiasi veicolo, bicicletta, persona a piedi o a cavallo;
- predisporre in alcuni posti delle persone al fine di indicare la direzione, fornire consigli e/o suggerimenti;
- avere ad un ostacolo qualcuno che stimoli il cavallo al salto.
- raccogliere in qualsiasi modo delle informazioni sul percorso prima che esse siano state fornite ufficialmente ai concorrenti
- tagliare dei fili, rami ed alberi o aprire una parte di una chiusura per creare un passaggio.
- impiegare apparecchi ricetrasmittenti che colleghino il concorrente con terzi.
- prevenire un errore di percorso di un concorrente.

Nei casi dubbi la decisione finale ed inappellabile spetta alla Giuria.

5.20.1 Eccezioni agli aiuti di compiacenza

Frusta, casco, occhiali possono essere dati al concorrente, senza che egli scenda da cavallo. Un cavaliere può chiedere al Giudice all'ostacolo conferma di averlo superato nettamente qualora ne abbia abbattuto una bandiera.

Capitolo 6

PROVA DI SALTO OSTACOLI

6.1 REGOLAMENTO DELLA PROVA DI SALTO OSTACOLI

Per la prova di Salto Ostacoli del Concorso Completo si applica il “Regolamento Nazionale di Salto Ostacoli”, salvo quanto espressamente previsto in questo Regolamento. Qualsiasi modificazione introdotta al “Regolamento Nazionale di Salto Ostacoli” da parte del Dipartimento Salto Ostacoli, verrà adottata dal “Regolamento per il Concorso Completo” a partire dal 1 Gennaio dell’anno successivo

6.2 SCOPO E DESCRIZIONE GENERALE

La prova è del tutto simile ad una gara di Salto Ostacoli, ma senza alcun tentativo di trovare un vincitore.

L’obiettivo principale è verificare che cavallo e cavaliere hanno ricevuto l’addestramento necessario per ben figurare nella disciplina del Salto Ostacoli

6.3 CONSIDERAZIONI GENERALI

La natura del percorso, la sua lunghezza l’entità, degli ostacoli e la velocità sono stabiliti in base al livello generale della gara, ed all’influenza che tale prova deve assumere nell’insieme della gara.

In sintesi, pur proponendo le difficoltà tecniche tipiche di un percorso di Salto Ostacoli adeguate al livello della categoria, non dovrà esserci comunque la ricerca esasperata dell’errore.

È pertanto da evitare l'uso di materiale per la costruzione degli ostacoli particolarmente leggero e facilmente errorabile, come pure di stoffe reggibarriere troppo aperte o piatte.

6.4 VELOCITÀ, TRACCIATI, DIMENSIONI E TIPOLOGIA DEGLI OSTACOLI

Velocità, tracciati, dimensioni e tipologia degli ostacoli variano a seconda delle categorie, e sono stabilite dalla tabella di cui all'allegato **F** (pag.92).

- nelle Categorie 2 e 3 il 50% degli ostacoli deve essere di altezza massima
- nelle Categorie CNC1*,CNC2* e CNC3* il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima
- Sono permessi ostacoli in alternativa (BIS).
- È vietato utilizzare la riviera.

Nelle categorie riservate pony non verranno variate le distanze nelle combinazioni.

6.5 PENALITÀ

6.5.1 Errori agli ostacoli e relative penalità

Gli errori sono computati in punti di penalità secondo la seguente tabella:

- **abbattimento: 4 penalità.**
- **prima disobbedienza: 4 penalità.**
- **seconda disobbedienza (categorie invito, 1 e 2): 8 penalità.**
- **seconda disobbedienza (categorie 3 e superiori): eliminazione.**
- **terza disobbedienza (categorie invito, 1 e 2): eliminazione.**
- **caduta del cavaliere: eliminazione.**
- **caduta del cavallo: eliminazione.**
- **saltare un ostacolo non nell'ordine stabilito: eliminazione.**
- **errore di percorso non rettificato: eliminazione.**
- saltare un ostacolo di un'altra categoria non causa l'eliminazione, salvo che ciò non comporti errore di percorso non rettificato.

6.5.2 Tempo e penalità sul tempo

Il tempo si calcola in funzione della lunghezza del percorso e della velocità richiesta.

Superare il tempo massimo comporterà **1 punto di penalità per ogni secondo iniziato**, fino al tempo limite che è il doppio del tempo massimo. Superare il tempo limite comporta **l'eliminazione**.

Capitolo 7

CAMPIONATI E TROFEI

7.1 PARTECIPAZIONE

Nello stesso anno un cavaliere può partecipare a Campionati o Trofei (Regionali o Nazionali) di un solo livello (art. **1.4.1** (pag.13)) in base al sistema di qualificazione previsto fatto salvo per i cavalieri Juniores che nello stesso anno potranno partecipare sia al Campionato 2* Pony che al Campionato Juniores purchè non montino lo stesso pony.

Ogni anno la F.I.S.E. organizzerà Campionati Italiani almeno per i seguenti livelli:

- Pony
- Juniores
- Young Riders
- Seniores

che si disputeranno su Categorie o Gare stabilite di anno in anno nel Programma del Dipartimento Completo.

Nei Campionati e Trofei Nazionali, i cavalli possono essere scuderizzati esclusivamente nell'area ufficialmente prevista nel luogo di svolgimento della manifestazione.

Altri Campionati o Trofei nazionali potranno essere programmati dalla Fise.

Ai Comitati Regionali è data facoltà di organizzare Campionati o Trofei a livello regionale o interregionale.

Capitolo 8

UFFICIALI DI GARA E SERVIZI

8.1 NOMINA DEGLI UFFICIALI DI GARA

Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina dei seguenti Ufficiali di gara:

Delegato Tecnico	F.I.S.E. Comitati Regionali nel caso sia di loro competenza l'approvazione del Programma F.I.S.E. Dipartimento Completo nel caso sia di sua competenza l'approvazione del Programma
Assistente Delegato Tecnico (nel caso si prevede un alto numero di concorrenti)	F.I.S.E. Comitati Regionali nel caso sia di loro competenza l'approvazione del Programma F.I.S.E. Dipartimento Completo nel caso sia di sua competenza l'approvazione del Programma
Presidente di Giuria	Comitato Organizzatore fino alle Categorie 3 F.I.S.E. Dipartimento Completo per le Categorie CNC1*, CNC2*, CNC3*, le gare di interesse federale, Campionati, Trofei, Circuiti e categorie riservate ai cavalli italiani
Giuria	Comitato Organizzatore fino alle Categorie 3 F.I.S.E. Dipartimento Completo per le Categorie superiori
Disegnatore del percorso di campagna	Comitato Organizzatore
Direttore di campo per la prova di Salto Ostacoli che potrà essere lo stesso Disegnatore del percorso di campagna	Comitato Organizzatore

Commissione Veterinaria	Comitato Organizzatore F.I.S.E. Dipartimento Completo per Campionati Nazionali, Trofei Nazionali, Saggio delle Scuole, Campionato per Società
Stewards	Comitato Organizzatore
Giudici agli Ostacoli del Cross Country	Comitato Organizzatore

8.2 GIURISDIZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA

Una categoria di un Concorso Completo comincia un'ora prima della 1[°] Ispezione dei Cavalli, o se non prevista, un'ora prima dell'ingresso del primo concorrente in rettangolo per la prova di Dressage. Termina un'ora dopo l'annuncio dei risultati finali.

La competenza della Giuria inizia dal momento in cui approva il percorso di Cross Country, oppure alla Prima Ispezione dei Cavalli, oppure un'ora prima dell'inizio della prova di Dressage, a seconda di quale di questi momenti avvenga per primo.

8.3 DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Tutti i Membri della Giuria e gli Ufficiali di Gara devono essere presenti per tutta la parte della manifestazione che sono chiamati a giudicare.

La Giuria, il Delegato Tecnico, il Disegnatore, gli Stewards ed il Veterinario, in accordo con il C.O., hanno il dovere di assicurare che i campi di gara e di esercizio, i percorsi, l'organizzazione e quant'altro siano adeguati e sicuri al livello della gara.

Inoltre hanno il dovere di assicurare a tutti i concorrenti le migliori condizioni per poter esprimere la migliore prestazione in gara, nel rispetto dello Sport e dei Regolamenti.

Qualsiasi membro della Giuria ha il dovere e la piena autorità, in qualsiasi momento della gara, di eliminare un cavallo zoppo, infermo o esausto, o di eliminare un cavaliere inadatto a continuare o perché dimostri una "monta pericolosa".

Contro tale decisione non c'è possibilità di appello.

8.4 GIURIA

La Giuria di una Categoria di un Concorso Completo è composta da un Presidente e due Membri.

Nelle Categorie 1, 2, 3 e CNC1* può essere previsto un Giudice unico.

Nelle Categorie CNC2* e CNC3* può essere previsto un Presidente e un Membro.

Solo per eccezionali motivi di causa di forza maggiore accertati dal Delegato Tecnico, una categoria iniziata con 3 o 2 Giudici può proseguire rispettivamente con 2 o 1 Giudice.

La F.I.S.E. qualora lo ritenga opportuno, si riserva sempre e comunque la facoltà di prescrivere, in manifestazioni di qualsiasi grado 2 o 3 Giudici.

Nel caso di Giurie composte da più di un membro, ed in particolare ai Campionati e Trofei Nazionali, si consiglia al C.O. di prevedere l'impiego di un test rider che svolgerà la ripresa in anticipo rispetto agli orari programmati. Altre consultazioni tra i Giudici saranno ammesse purché non pregiudichino il massimo rispetto delle tabelle orarie.

Il Presidente e i Membri della Giuria sono nominati secondo quanto stabilito all'art.8.1 (pag.62)

La Giuria ha il compito di giudicare la gara e di decidere di tutto quanto accade durante il periodo della sua giurisdizione.

Nelle gare più importanti (Campionati, Trofei, etc.) la Giuria deve ispezionare i percorsi del Cross Country e di Salto Ostacoli, insieme al Delegato Tecnico e al Disegnatore del Percorso.

Se la Giuria non è soddisfatta dei percorsi, dopo consultazione con il Delegato Tecnico, ha facoltà di farli modificare.

8.4.1 Concorsi Completi o categorie ove non è prevista contemporaneità fra le prove

- La Giuria valuta l'idoneità dei Cavalli alla partecipazione alla gara durante la prima Ispezione dei Cavalli (se prevista).
- La Giuria giudica la prova di Dressage. Un Membro della Giuria può essere scelto fra gli elenchi dei Giudici di Dressage. La sua giurisdizione termina con la prova di Dressage.

- Durante la prova di Cross Country un Giudice deve essere operativo presso il Centro Controllo, mentre gli altri Membri si disporranno sul percorso per valutare le decisioni dei Giudici agli ostacoli e risolvere i casi dubbi (deve quindi essere a conoscenza dei percorsi).
- La Giuria valuta l'idoneità dei Cavalli alla partecipazione alla prova di Salto Ostacoli durante la seconda Ispezione dei Cavalli (se prevista).
- Giudica la prova di Salto Ostacoli. Nelle gare più importanti è buona norma affiancare alla Giuria un Giudice di Salto Ostacoli, con funzioni di collaboratore.
- Segue e controlla le operazioni per la definizione della classifica finale.

In assenza fortuita del Delegato Tecnico, ne assume le funzioni il Presidente di Giuria della categoria.

8.4.2 Concorsi Completi o categorie ove è prevista contemporaneità fra le prove

Nel caso siano programmate più categorie e/o siano previste contemporaneità fra le prove, con Giurie diverse, sarà nominato un Presidente delle Giurie.

E' nominato "Presidente delle Giurie", il Presidente di Giuria della categoria più difficile in programma.

Nel caso di un elevato numero complessivo di concorrenti fra tutte le categorie, può essere nominato un Presidente delle Giurie non facente parte di nessuna Giuria. Il Presidente delle Giurie deve essere comunque abilitato a giudicare la categoria più difficile prevista dal programma delle Gare.

Il Presidente delle Giurie, assolve a tutti i compiti per i quali non è possibile la presenza del Presidente di Giuria della categoria. (esempio: contemporaneità fra le prove, Presidente o Membri della Giuria impegnati a giudicare altre categorie, etc.)

Il CO può avvalersi di Giudici di Dressage e di Salto Ostacoli. La loro giurisdizione è limitata unicamente alle prove che giudicano. In questo caso le funzioni di Presidente di Giuria sono comunque affidate al Presidente delle Giurie.

In assenza fortuita del Delegato Tecnico, ne assume le funzioni il Presidente delle Giurie.

8.5 DELEGATO TECNICO

Sono compiti del Delegato Tecnico:

- Assicurarsi con congruo anticipo di tempo, dell'idoneità delle attrezzature utilizzate, nonché della capacità tecnica degli organizzatori con particolare riferimento ai campi di gara e di lavoro nonché alla viabilità, parcheggio, sistemazione van, eventuali ricoveri per i cavalli facendo apportare le modifiche necessarie;
- Verificare la validità dei servizi di Segreteria.
- Verificare l'idoneità del percorso di campagna, almeno sette giorni prima dell'inizio della gara, in relazione alle categorie programmate, suggerendo eventuali interventi per quanto concerne in particolare la sicurezza, con spirito di fattiva collaborazione con il Disegnatore del percorso.
- Verificare la validità delle misure di sicurezza predisposte per il pubblico (segnaletica, camminamenti, transenne divisorie ecc.).
- Assicurarsi circa la regolarità delle iscrizioni alla F.I.S.E. dei cavalli, delle qualifiche degli stessi, nonché quella delle autorizzazioni a montare dei concorrenti;
- Controllare la regolarità delle iscrizioni alla manifestazione dei cavalli e dei concorrenti partecipanti;
- Assicurarsi della nomina del Rappresentante dei cavalieri
- Sovrintendere al regolare svolgimento tecnico della manifestazione, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate.
- Verificare che le tabelle orarie delle prove di Dressage e di Cross Country siano congrue a quanto previsto dal programma e alle esigenze dei concorrenti.
- Controllare le caratteristiche tecniche (lunghezza percorso e dimensione ostacoli) della prova di Salto Ostacoli;
- Controllare quanto avviene nei campi di prova.
- Ottemperare gli interessi dei concorrenti e del C.O., adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle norme regolamentari vigenti.
- Interpretare le norme regolamentari vigenti, fornendo alle Giurie elementi di valutazione e di giudizio;
- Prendere decisioni, sentito il parere dei componenti le Giurie, per eventuali modifiche al programma della manifestazione imposte da particolari condizioni (meteo o altre).
- Verificare nell'elenco inviato dalla F.I.S.E. cavalieri autorizzati ad esibire il logo dello Sponsor.
- Firmare e, quindi, avvallare le classifiche provvisorie e definitive.

- Sovrintendere a tutto quanto accade di natura tecnico/sportiva nell'ambito della manifestazione.

Il Delegato Tecnico al termine della manifestazione, invierà all'Organo da cui è stato nominato e comunque alla F.I.S.E. Centrale, una relazione in conformità alle disposizioni emanate dalla F.I.S.E., allo scopo di fornire i necessari elementi di valutazione allegando i risultati ufficiali da lui controfirmati.

Durante una manifestazione un Delegato Tecnico che è anche negli elenchi dei Giudici Nazionali di Concorso Completo non può espletare le funzioni di Delegato Tecnico e Giudice salvo casi eccezionali.

8.6 DISEGNATORE DI PERCORSO

Il Disegnatore del Percorso è responsabile per la configurazione, la misurazione, la preparazione e la segnalazione dei percorsi della prova di Cross Country.

È responsabile del disegno, della costruzione e della segnalazione (bandiere e numeri) degli ostacoli della prova di Cross Country.

È responsabile per la configurazione, il disegno e la costruzione del percorso della prova di Salto Ostacoli. Questo compito può essere delegato a un Direttore di Campo di Salto Ostacoli. In questo caso il Disegnatore di Percorso deve assicurare che il percorso e la misura degli ostacoli siano adeguati al Regolamento.

8.7 COMMISSIONE VETERINARIA

Nei Campionati, nei Trofei e comunque nelle gare più importanti la Commissione Veterinaria consiste in due veterinari: un Veterinario Delegato e un Veterinario Assistente.

In tutte le altre gare il Veterinario Delegato costituisce da solo la Commissione Veterinaria.

La Commissione Veterinaria coordina i servizi veterinari durante la gara, compresa l'assistenza durante il Cross Country.

La Commissione Veterinaria controlla i documenti di riconoscimento dei cavalli, segnalando al Delegato Tecnico le eventuali irregolarità sui documenti dei cavalli, indicando le eventuali sanzioni.

Il Veterinario Delegato sarà un membro della Commissione durante le Ispezioni dei Cavalli.

Il Veterinario Assistente esamina i cavalli inviati all' Holding Box durante le Ispezioni dei cavalli, informando la Giuria e il Veterinario Delegato.

8.8 STEWARDS

I compiti degli stewards sono di assistere il C.O., la Giuria, il Delegato Tecnico ed i cavalieri nello svolgimento della gara secondo il Regolamento.

Controllano i campi di esercizio, l'area adibita alla scuderizzazione. Controllano la tenuta dei cavalieri e la bardatura dei cavalli secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

Collaborano strettamente con il C.O., con i cavalieri e con tutti gli Ufficiali di Gara.

8.9 QUALIFICHE GIUDICI

In ogni prova di tutte le categorie il Presidente di Giuria, dovrà comunque essere scelto negli elenchi dei Giudici Nazionali di Concorso Completo.

- **Giudici di 3[^] livello:** operano sia come Presidenti di Giuria che come Membri di Giuria sino alle categorie 3.
- **Giudici di 2[^] livello:** operano sia come Presidenti di Giuria che come Membri di Giuria sino alle Categorie CNC2*.
- **Giudici di 1[^] livello:** operano sia come Presidenti di Giuria che come Membri di Giuria in qualsiasi categoria di Concorso Completo.

inoltre

- **I Candidati Giudici di Dressage:** possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage, ai Giudici Nazionali di 3[^] livello di Concorso Completo (Categorie 1, 2 e 3).
- **I Giudici di Dressage livello E/F:** possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage ai Giudici di Concorso Completo Nazionali di 2[^] livello (categorie 1, 2, 3, CNC1* e CNC2*).
- **I Giudici di Dressage livello M:** possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage ai Giudici di Concorso Completo Nazionali di 1[^] livello (categorie 1, 2, 3, CNC1*, CNC2* e CNC3*).
- **I Giudici di Salto Ostacoli:** possono ufficialmente fare parte delle giurie nell'espletamento della loro funzione unicamente per la sola prova di Salto Ostacoli.

8.10 QUALIFICHE DELEGATI TECNICI

- 2 ^ livello: fino alla categoria CNC1*, Trofei e Campionati Regionali
- 1 ^ livello: fino alla categoria CNC3*, Trofei e Campionati Nazionali

8.11 QUALIFICHE DISEGNATORI DI PERCORSO

- 2 ^ livello: fino alla categoria 3
- 1 ^ livello: fino alla categoria CNC3*

8.12 SERVIZI

Devono essere inoltre garantiti i seguenti servizi:

- Segreteria
- Centro Calcoli
- Cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi
- Segretari di Giuria per la prova di Dressage
- Assistenza Medica e di Pronto Soccorso, da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e mezz'ora dopo il termine.
- Assistenza Veterinaria, da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e mezz'ora dopo il termine.
- Maniscalco, da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e mezz'ora dopo il termine.

8.13 RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI

Nell'ambito di un Concorso Nazionale di Completo, è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti partecipanti, di un loro rappresentante. Tale nomina deve essere comunicata al più presto al Delegato Tecnico ed alla Segreteria. Tale rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce, nei confronti del Delegato Tecnico e del C.O., di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti.

Capitolo 9

PREMI E SOVRAPPREMI

9.1 PREMI

9.1.1 Destinazione

I premi in denaro spettano ai responsabili dei cavalli partecipanti mentre i premi in oggetto, quando non sostituiscono premi in denaro, spettano ai cavalieri. Quando uno o più premi in denaro sono sostituiti ad oggetti di rilevante valore, qualunque sia la loro natura (cavalli, automezzi, motomezzi, ecc.), gli oggetti stessi saranno valutati al prezzo corrente del mercato ed attribuiti - a tutti gli effetti - come premi in denaro e, come tali, spettanti ai responsabili dei cavalli partecipanti.

9.1.2 Dotazione premi

La dotazione complessiva dei premi in denaro delle varie categorie di Concorso Completo di Equitazione, viene stabilita periodicamente dal Consiglio Federale. Tali dotazioni devono intendersi quali premi spettanti ai responsabili dei cavalli. Sugli importi di tutte le dotazioni dei premi, è fatto obbligo ai C.O. di provvedere, in via diretta, al versamento all'erario delle ritenute fiscali di legge.

9.1.3 Conteggi per la suddivisione dei premi

La suddivisione dei premi deve essere eseguita secondo la normativa stabilita periodicamente dal Consiglio Federale

9.2 SOVRAPPREMI A CAVALLI ITALIANI

Per tutte le Categorie dotate di montepremi, verrà stabilito periodicamente dal Consiglio Federale un montepremi per i cavalli italiani.

Capitolo 10

RECLAMI

10.1 FACOLTÀ DI RECLAMARE

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità, che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai concorrenti partecipanti, proprietari o responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la F.I.S.E..

Per gli Juniores il reclamo deve essere presentato dall'Istruttore.

Ai fini della suddetta facoltà di reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria.

10.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I reclami sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di 100,00 Euro.

Il deposito, di cui sopra, sarà devoluto tramite il C.O. alla F.I.S.E. centrale o ai Comitati Regionali a secondo di chi ha approvato il programma della manifestazione nel caso in cui il reclamo venga respinto.

10.3 TERMINE DI PRESENTAZIONE

Sotto pena di nullità, i reclami devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

Dopo la ricognizione ufficiale, e non oltre le ore 18 del giorno che precede la prova di Cross Country

per quanto riguarda:

- Irregolarità agli ostacoli, distanze, etc., nella stessa prova;

- la qualifica dei cavalli e dei concorrenti;

Prima dell'inizio delle altre prove

per quanto riguarda:

- qualsiasi irregolarità rilevata o rilevabile

Quanto prima possibile dopo il termine di ogni prova, e non più di 1 ora dopo la proclamazione dei risultati finali

per quanto riguarda:

- qualsiasi irregolarità avvenuta durante la gara
- in relazione all'irregolarità dei risultati o della classifica

10.4 DECISIONI DI PRIMA ISTANZA

I reclami devono essere presentati al Delegato Tecnico, cui resta demandata l'esclusiva competenza sulla regolarità della presentazione dei reclami stessi, e diretti alla Giuria.

Su tali reclami deciderà la Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente di Giuria).

10.5 APPELLO

Contro il verdetto emesso in prima istanza il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, alla F.I.S.E. la quale sottoporrà il reclamo all'inappellabile decisione del Consiglio Federale, o per esso, del Comitato di Presidenza.

I reclami diretti, in seconda istanza, alla F.I.S.E., pena la loro nullità devono essere accompagnati da un deposito di 200,00 Euro, e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal ricevimento della "Decisione di prima istanza.

10.6 RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI

I depositi saranno restituiti agli interessati, soltanto nel caso che i loro reclami vengano ritenuti fondati.

Nel caso di conciliazione realizzata dal Delegato Tecnico, e quando il reclamo presentato

in appello venga ritirato prima che su questo si sia pronunciata la F.I.S.E., i depositi saranno restituiti al reclamante.

In caso di reclamo, in prima istanza, i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi.

In caso di accoglimento di reclamo, così come nel caso che la F.I.S.E. decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i concorrenti interessati sono obbligati a restituire i premi ricevuti, che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

Capitolo 11

SANZIONI E AMMENDE

11.1 SANZIONI

I concorrenti ed i responsabili dei cavalli che, personalmente o, per l'azione di loro dipendenti presenti ad una manifestazione riconosciuta, si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento, o che tengano un contegno scorretto nei confronti del Delegato Tecnico, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, degli Stewards, dei responsabili dei servizi dei Rappresentanti del C.O. o che, non si adeguino alle disposizioni emanate dal Comitato stesso, o che commettano scorrettezze sportive o di qualunque genere, che possano turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto Federale.

Ai Delegati Tecnici ed alle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- avvertimento
- pena pecuniaria (ammenda) da 25,00 Euro a 200,00 Euro
- squalifica (esclusione) del concorrente e/o del cavallo dalla manifestazione

Ove i Delegati Tecnici e le Giurie abbiano applicate la sanzione della **squalifica** devono, entro cinque giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto alla competente Commissione di Disciplina, per il tramite della Segreteria della F.I.S.E.

I provvedimenti dei Delegati Tecnici e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

Avverso tali provvedimenti gli interessati possono, a termine dello Statuto Federale, ricorrere, entro dieci giorni dalla fine della manifestazione alla Commissione di Disciplina, quale Giudice di secondo grado, per il tramite della Segreteria della F.I.S.E.

11.2 AMMENDA

L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di 25 Euro, ad un massimo di 200 Euro.

È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari, che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.

- In particolare sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:
- Il non ottemperare alle norme relative alle iscrizioni, alle dichiarazioni di partenza, ed ai ritiri dei cavalli;
- Il non essere in ordine con la tenuta obbligatoria;
- Il non calzare i guanti durante la prova di Dressage;
- L'entrare in campo di gara durante l'allestimento del percorso, e prima che il campo stesso sia stato dichiarato aperto dalla Giuria;
- L'entrare o uscire dal campo di gara al passo nella prova di Salto Ostacoli;
- Il non presentarsi direttamente e non salutare la Giuria appena entrato in campo;
- Il non portare applicato in campo di prova ed in quello di gara il numero di testiera del cavallo o il numero di pettorale;
- La mancata osservanza del segnale della campana, con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- Il discutere con la Giuria, o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- L'inosservanza dei divieti concernenti la prova di Cross Country.
- Il contegno scorretto
- In caso di recidività, o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

11.3 CARTA DI AVVERTIMENTO

Viene data qualora il concorrente e/o la persona responsabile del cavallo, incorra in una infrazione causa di squalifica ai sensi dell'articolo precedente, ad esclusione di:

- partecipazione di un concorrente senza l'autorizzazione a montare;
- partecipazione di un cavallo non in possesso dell'iscrizione alla F.I.S.E. valida per l'anno in corso;
- sbarrare i cavalli e/o compiere atti di brutalità;
- Frodi;
- doping;

il Collegio Giudicante può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti Organi Disciplinari, indirizzare all'interessato una carta di avvertimento.

Il destinatario può accettare o rifiutare la carta di avvertimento: nel caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo precedente. Qualora il cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo riceva, nello stesso o, anche in altri successivi Concorsi, complessivamente due carte di avvertimento, verrà automaticamente deferito, per la terza e per le eventuali successive infrazioni, agli Organi di Disciplina che, nel loro giudizio, terranno nel debito conto l'aggravante della recidiva.

Ogni carta di avvertimento è considerata quale carico pendente per un periodo di mesi 12, pertanto, perde la sua efficacia allo scadere di tale periodo.

11.4 SQUALIFICA

La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo l'esclusione dalla manifestazione. L'applicazione della squalifica da parte del Delegato Tecnico e della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.

Sono causa di squalifica:

- La partecipazione di un concorrente ad un Concorso Completo, senza essere in possesso della patente F.I.S.E. per l'anno in corso, e valida per la categoria in questione;
- La partecipazione ad un Concorso Completo di un cavallo non in possesso dell'iscrizione alla F.I.S.E. valida per l'anno in corso;
- La mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature;

- L'uso della frusta o speroni non consentiti;
- L'esercitare i cavalli sui campi di gara;
- La reiterata inosservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- Lo sbarrare i cavalli e/o compiere brutalità verso gli stessi;
- le frodi
- il doping
- il contegno scorretto nei confronti del Delegato Tecnico, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, degli Stewards, dei Responsabili dei Servizi e dei Rappresentanti del C.O.;
- Le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

Appendice A

Possibilità di montare in completo

È responsabilità del cavaliere la partecipazione a Categorie cui è correttamente qualificato, pena l'esclusione dalla classifica.

Un cavaliere Junior può, a scelta, partire in una categoria del livello immediatamente inferiore rispetto a quella prevista obbligatoriamente, in riferimento alla sua patente ed al cavallo che monta.

La partecipazione a categorie senza la qualifica di cavallo e/o cavaliere, comporta, oltre all'esclusione dalla classifica, un'ammenda di 1.000 Euro; resta salva, la facoltà di deferimento agli Organi Disciplinari in casi di particolare gravità, o nei casi si possa ravvisare un'azione fraudolenta.

A.1 Cavalieri in possesso di Brevetto montano nelle:

Categorie invito	tutti i cavalli
Categorie 1	tutti i cavalli
Categorie 2	tutti i cavalli
Categorie 3	tutti i cavalli

A.2 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Primo Grado montano nelle:

Categorie 1	cavalli non Esperti
Categorie 2	tutti i cavalli
Categorie 3	tutti i cavalli
Categorie CNC1*	tutti i cavalli
Categorie CNC2* dopo aver conseguito almeno due risultati utili al conseguimento dell' Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE, (non sono validi i risultati ottenuti nelle gare riservate ai Pony)	cavalli Medi cavalli Esperti
CIC1*	cavalli qualificati per i CIC1*
CCII*	cavalli qualificati per i CCI1*

A.3 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE montano nelle:

Categorie 1	cavalli di 4 anni
Categorie 2	cavalli di 4 anni cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni non Esperti cavalli di 7 anni non Esperti
Categorie 3	cavalli di 5 anni cavalli non Esperti
Categorie CNC1*	cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni cavalli non Esperti cavalli Medi
Categorie CNC2*	cavalli Medi cavalli Esperti
CIC1*	cavalli qualificati per i CIC1*
CCII*	cavalli qualificati per i CCI1*
CIC2*	cavalli qualificati per i CIC2*
CCI2*	cavalli qualificati per i CCI2*

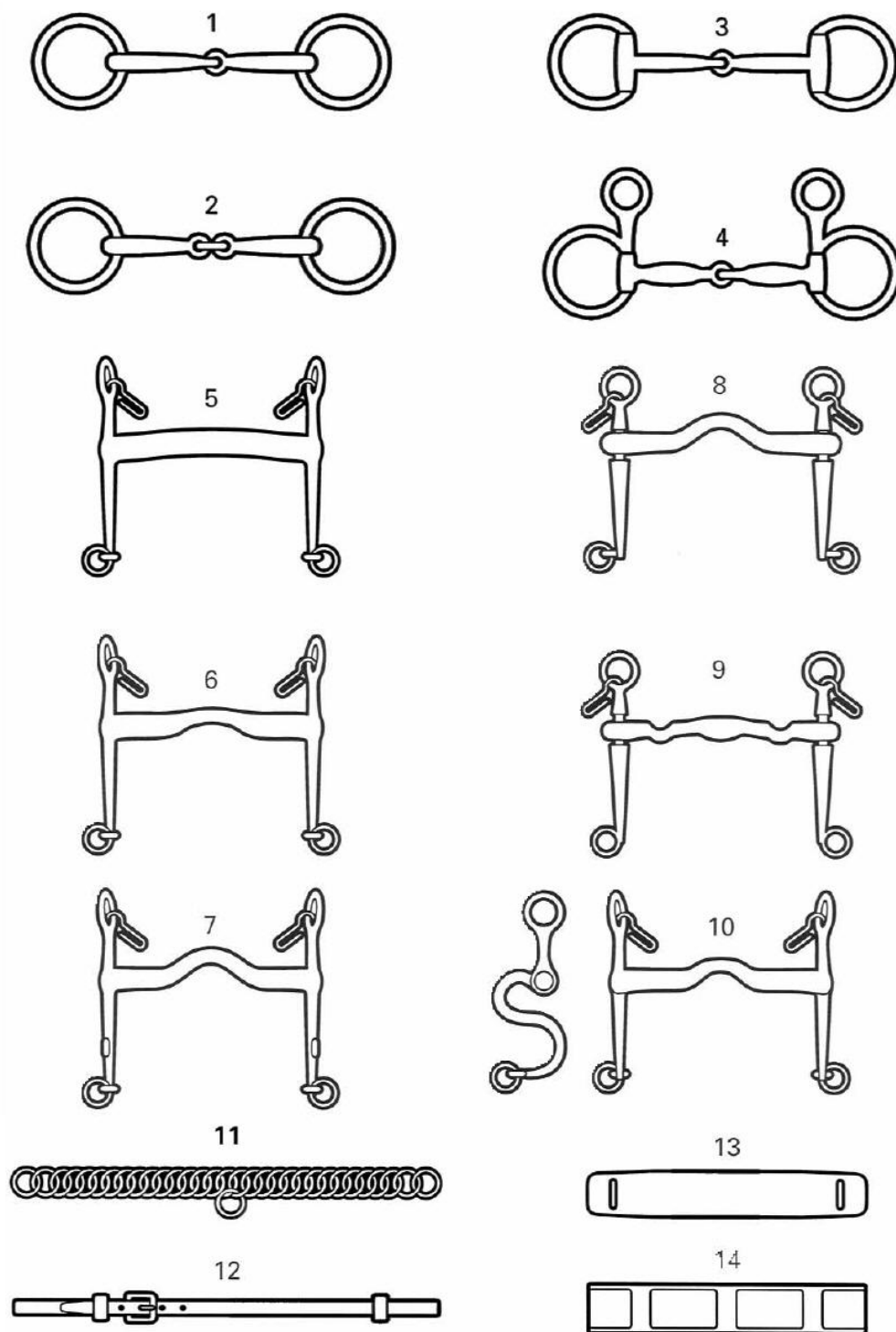
A.4 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE Qualificato montano nelle:

Categorie 1	cavalli di 4 anni
Categorie 2	cavalli di 4 anni cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni non Esperti cavalli di 7 anni non Esperti
Categorie 3	cavalli di 5 anni cavalli non Esperti
Categorie CNC1*	cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni cavalli non Esperti cavalli Medi
Categoria CNC2*	cavalli Medi cavalli Esperti
Categoria CNC3*	cavalli Esperti
CIC1*	Cavalli qualificati per i CIC1*
CCI1*	Cavalli qualificati per i CCI1*
CIC2*	Cavalli qualificati per i CIC2*
CCI2*	Cavalli qualificati per i CCI2*
CIC3*	Cavalli qualificati per i CIC3*
CCI3*	Cavalli qualificati per i CCI3*
CCI4*	Cavalli qualificati per i CCI4*

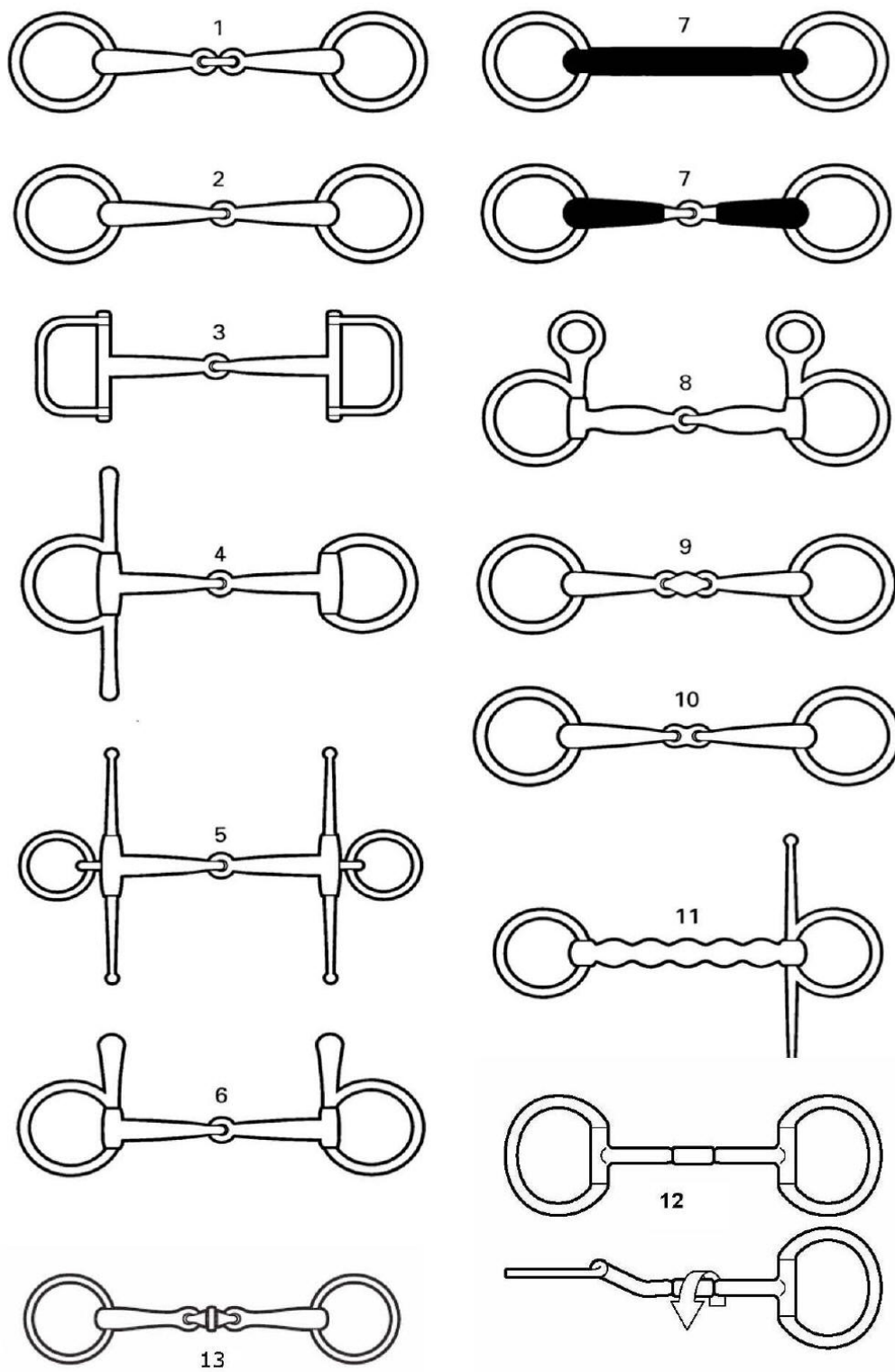
Appendice B

Imboccature ammesse per la prova di Dressage

1. filetto ordinario
2. filetto a doppio snodo (proibito il tipo Bristol)
3. filetto a olive
4. filetto con stanghette
5. morso ordinario diritto senza libertà di lingua
6. morso ordinario con stanghette curve e libertà di lingua
7. morso a stanghette lunghe con anelli di falso barbozzale e libertà di lingua
8. morso a pompa
9. morso con variante tra imboccature n° 6 e 7
10. morso con stanghetta curvata a S
11. barbozzale
12. falso barbozzale
13. copri barbozzale in gomma
14. copri barbozzale in cuoio

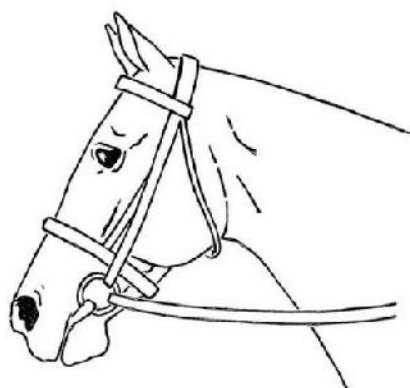


1. filetto semplice a doppio snodo
2. filetto semplice snodato
3. filetto a D
4. filetto a olive con o senza stanghette
5. altro tipo di filetto a stanghette
6. filetto con stanghette superiori soltanto
7. filetto di gomma o cuoio o plastica snodato o rigido
8. filetto con stanghette
9. filetto semplice a doppio snodo con losanga
10. filetto semplice a doppio snodo con attacco francese
11. filetto rigido in plastica o gomma (non metallo) con cannone ondulato con o senza stanghette
12. filetto semplice con snodo girevole
13. filetto semplice con anello centrale girevole

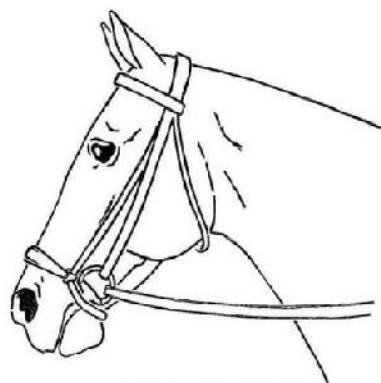


Appendice C

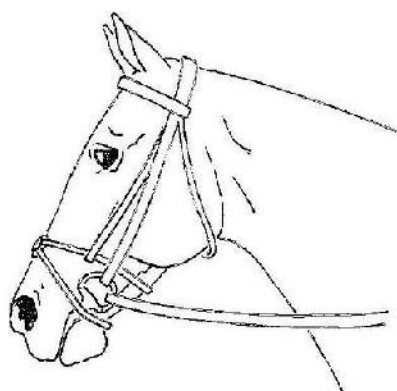
Capezzine ammesse per la prova di Dressage



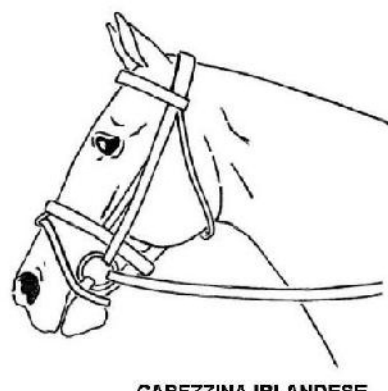
CAPEZZINA COMUNE



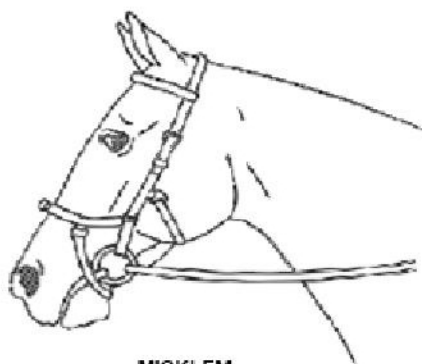
CAPEZZINA DI HANNOVER



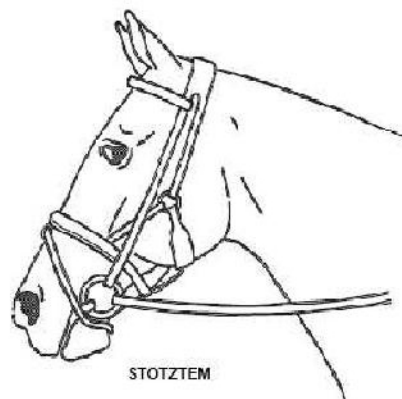
CAPEZZINA INCROCIATA



CAPEZZINA IRLANDESE



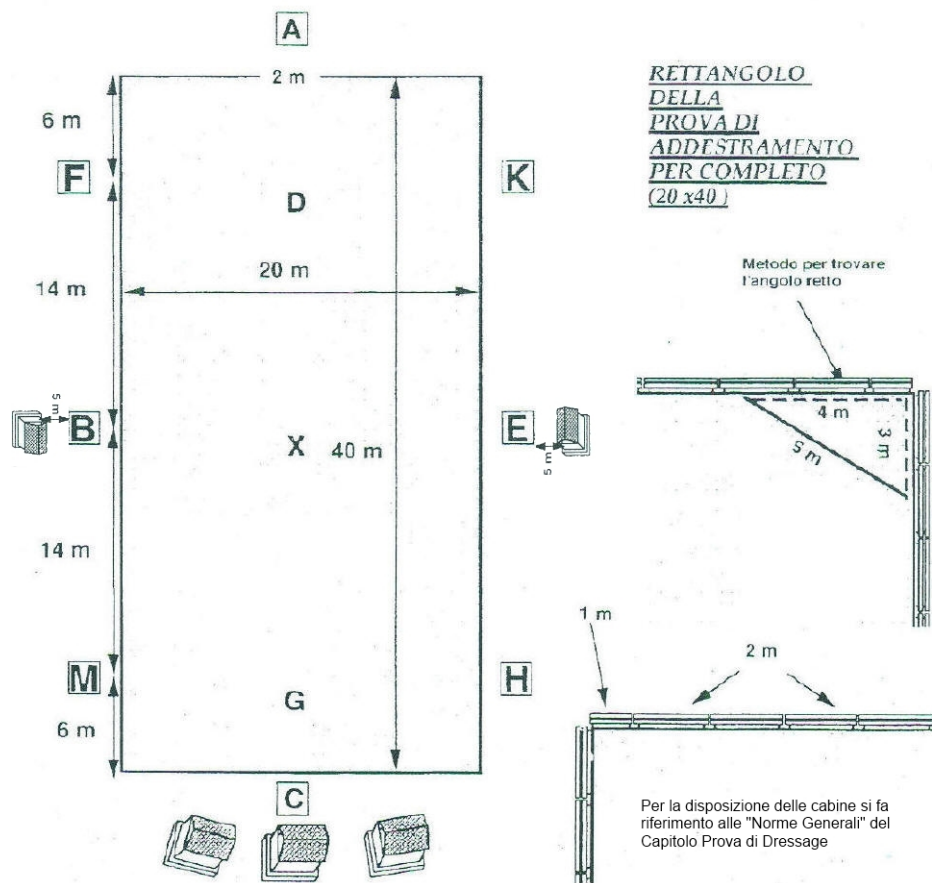
MICKLEM



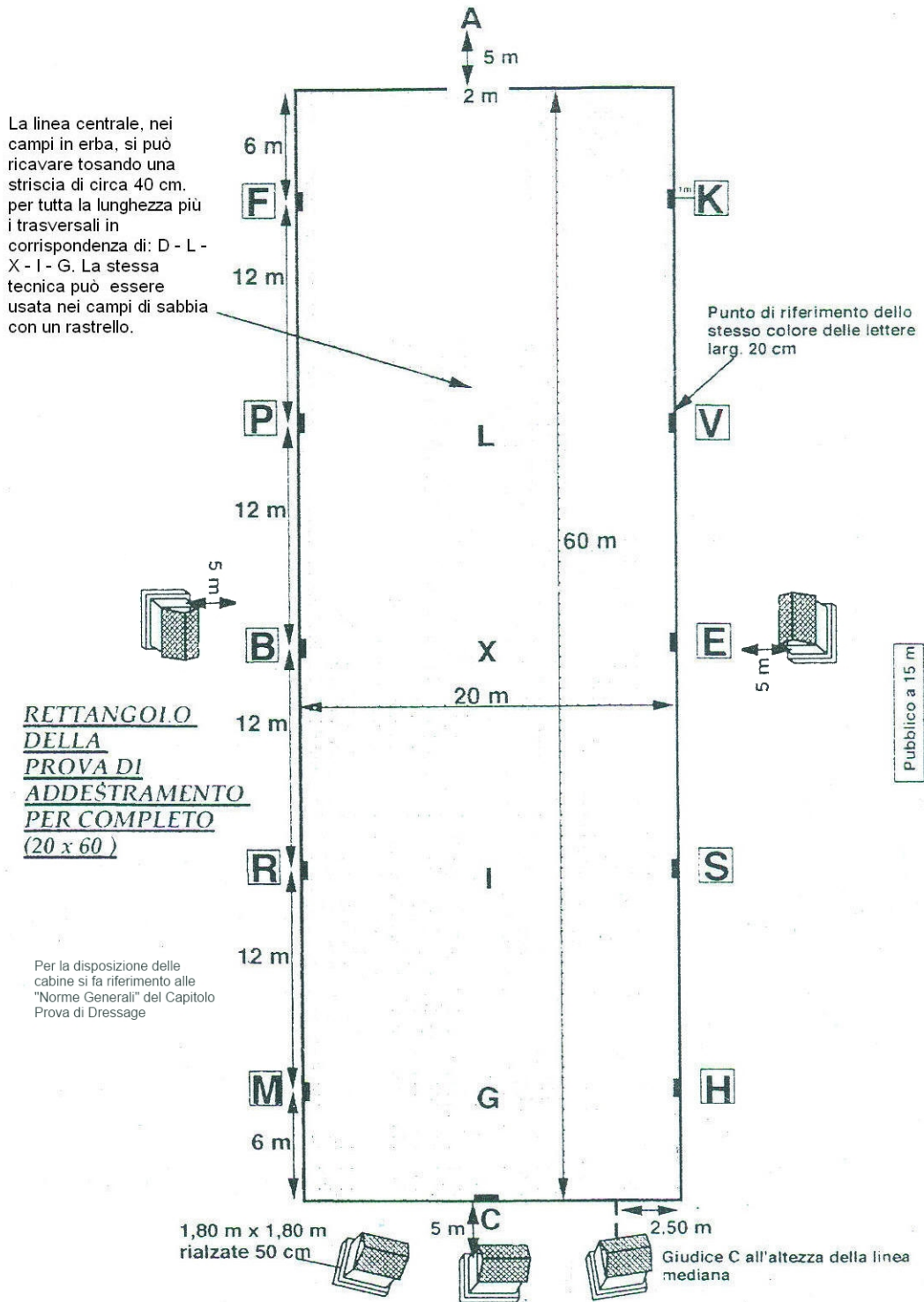
STOTZEM

Appendice D

Schema per la costruzione del rettangolo

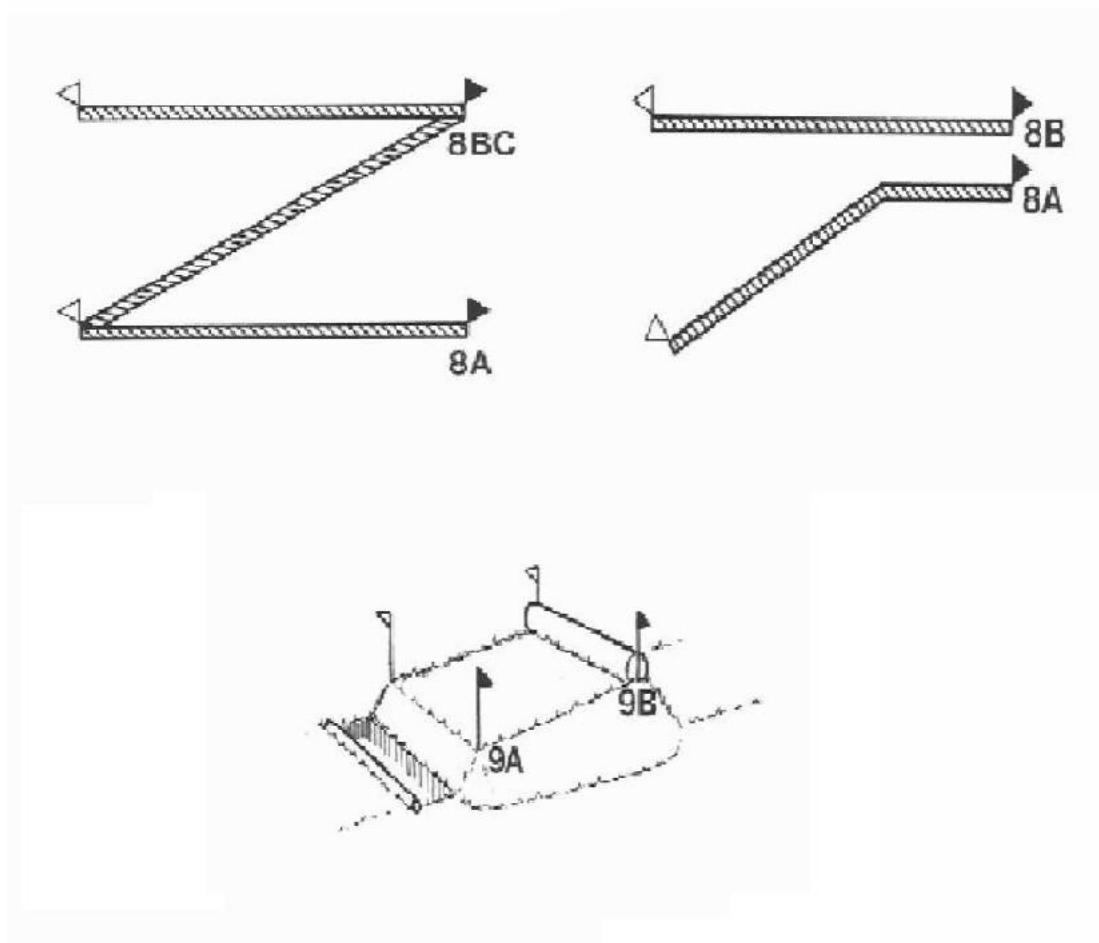


APPENDICE D. SCHEMA PER LA COSTRUZIONE DEL RETTANGOLO

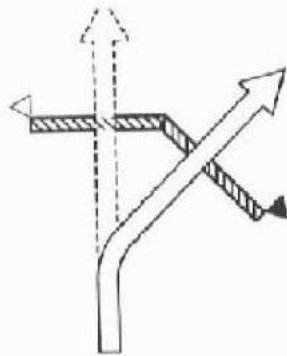


Appendice E

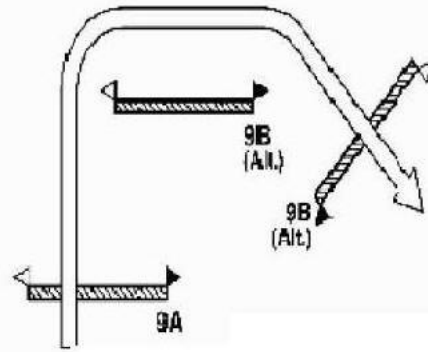
Diagrammi delle penalità della prova di Cross Country



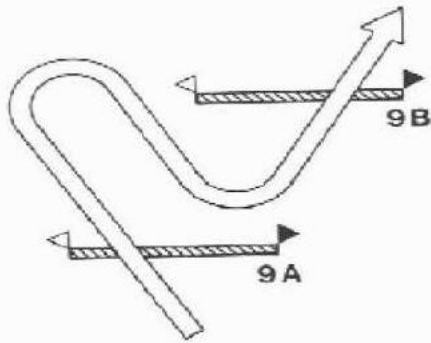
APPENDICE E. DIAGRAMMI DELLE PENALITÀ DELLA PROVA DI CROSS COUNTRY



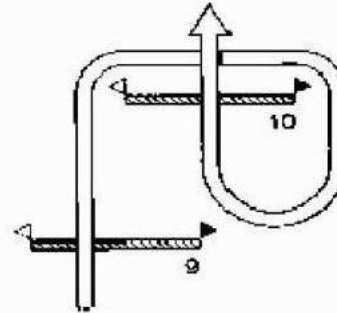
Cambio di intenzione del cavaliere
0 penalità



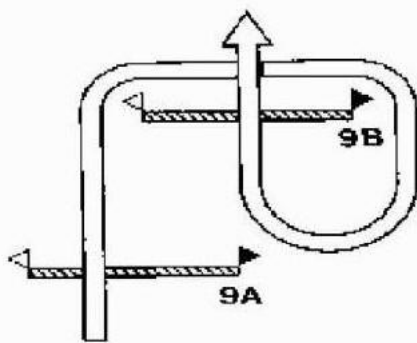
0 penalità se non presentato all'altra
alternativa



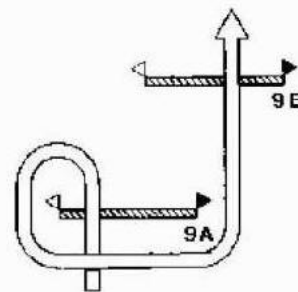
0 penalità



0 penalità

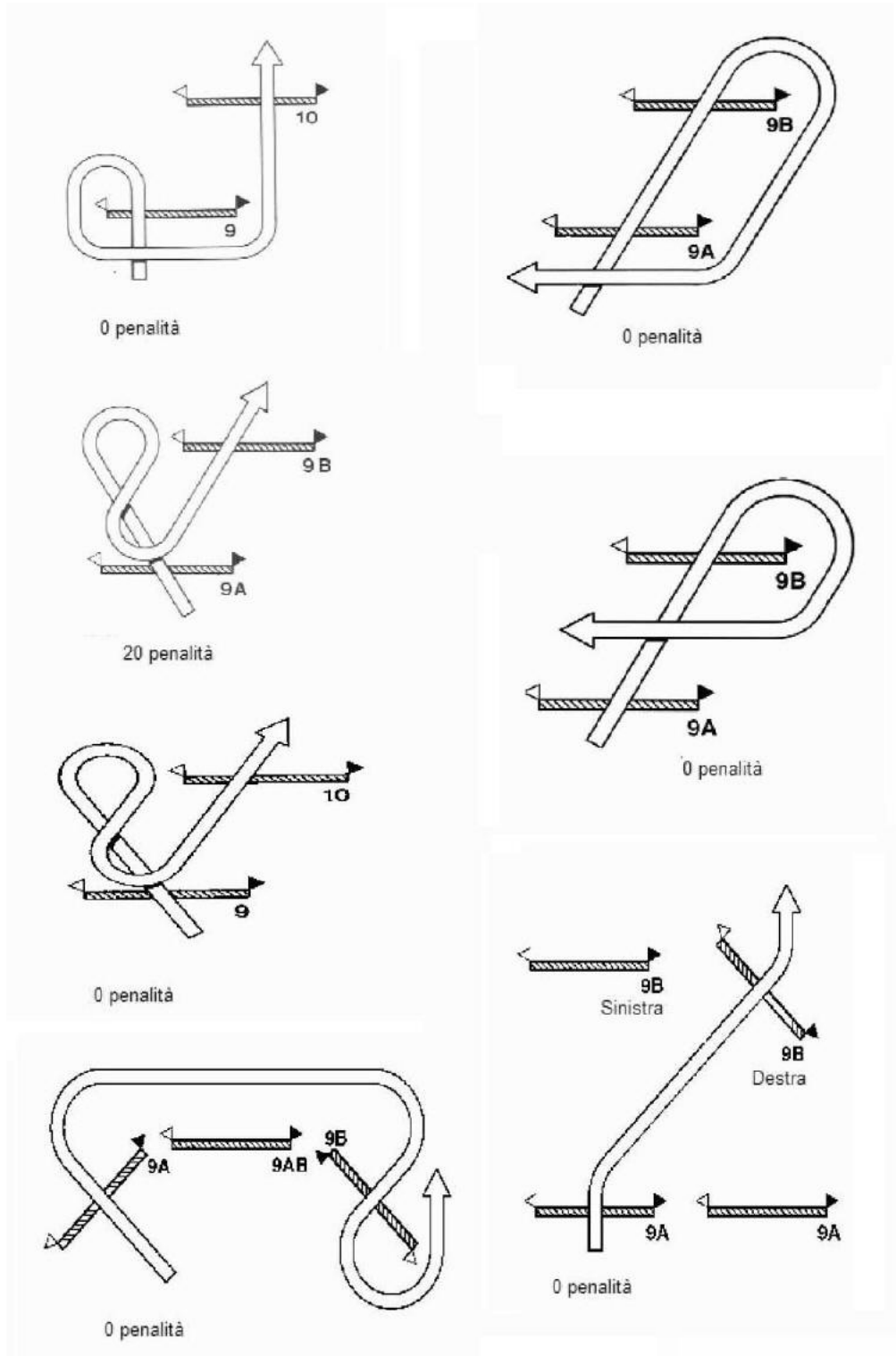


20 penalità



20 penalità

APPENDICE E. DIAGRAMMI DELLE PENALITÀ DELLA PROVA DI CROSS COUNTRY



Appendice F

Ostacoli, altezze e velocità

F.1 Tabelle delle norme per la prova di Cross Country

F.1.1 Distanze, velocità e numero degli sforzi

CATEGORIA	Invito	1/Pony Base	2/CNP1*	3/CNP2*	CNC1*	CNC2*	CNC3*
Distanza	900/1350	1400/2025	1680/2250	2000/3000	2200/3200	2600/3600	3000/4000
Velocità	420/440	450/480	480/500	500/510	520	550	570
Numero max degli sforzi	max.12	14/16	15/18	18/25	max.29	max.32	max. 36

Il numero consigliato degli sforzi è il seguente:

Cat. CNC3* Non più di uno sforzo ogni 110 metri iniziati del percorso

Cat. CNC2* Non più di uno sforzo ogni 105 metri iniziati del percorso

Tutte le categorie Non più di uno sforzo ogni 100 metri iniziati del percorso

F.1.2 Dimensioni degli ostacoli

CATEGORIA	Invito	1/Pony Base	2/CNP1*	Cat.3/CNP2*	CNC1*	CNC2*	CNC3*
Altezza max.	60	80	100	105	110	115	120
Altezza max. siepe	70	90	110	120	130	135	140
Larghezza max. alla sommità	70	100	120	130	140	160	180
Larghezza max. alla base	90	130	160	190	210	240	270
Larghezza max. ostacoli privi di altezza	90	150	170	250	280	320	360
Dislivello max. ostacoli a scendere	70	100	120	140	160	180	200

Per le triplici e gli open ditch la larghezza massima non dovrebbe superare i tre quarti di quella massima alla base consentita per la categoria.

Gli ostacoli in relazione con l'acqua dovranno essere di dimensioni e difficoltà proporzionate al livello della categoria; per l'Invito al Completo salti nell'acqua: solo P.O. (eventuale)

F.2 Tabella delle norme per la prova di Salto Ostacoli

CATEGORIA	Invito	1/Pony Base	2/CNP1*	3/CNP2*	CNC1*	CNC2*	CNC3*
Velocità	300	325	350	350	350	350	375
Altezza max.	70	90	100	110	115	120	125
Larghezza max. alla sommità	80	100	115	125	135	140	145
Larghezza max. triplice	90	120	135	150	155	160	165
Numero ostacoli	6/8	8/10	8/10	9/11	10/11	10/11	11/12
Numero gabbie	1 <i>facoltativa</i>	1 <i>facoltativa</i>	1	1/2*	2*	2*	2**

Nelle categorie 2, CNP1*, 3 e CNP2* il 50% degli ostacoli deve essere di altezza massima

Nelle categorie CNC1*, CNC2* e CNC3* il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima

* di cui eventualmente 1 doppia gabbia

** di cui 1 doppia gabbia

Appendice G

Assistenza medica e veterinaria

G.1 ASSISTENZA MEDICA

I C.O. di Concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza medica da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse.

A tal uopo, i predetti C.O. dovranno incaricare un medico qualificato, assicurandosi che lo stesso disponga della prevista attrezzatura per l'assistenza respiratoria e la terapia farmacologica, ove tale attrezzatura non esista presso il campo di gara. Detto sanitario, presa visione delle effettive disponibilità delle prescritte attrezzature, dovrà firmare apposito verbale da consegnarsi al Delegato Tecnico il quale solo allora potrà autorizzare l'inizio delle gare.

Lo stesso sanitario dovrà redigere un elenco, da consegnare al Comitato Organizzatore, dei concorrenti eventualmente soccorsi con la specifica dei medicinali somministrati e dei provvedimenti presi.

I C.O. inoltre, dovranno garantire la presenza di ambulanze con barella di cui almeno una provvista di apparecchiature per la rianimazione durante la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli. Nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, del medico di servizio e/o dell'ambulanza, la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che il C.O. possa avvalersi di altro medico o di altra ambulanza.

I concorrenti potranno essere esclusi dalla partecipazione ad una o più prove del Concorso, qualora non vengano giudicati idonei dal medico di servizio.

G.2 ASSISTENZA VETERINARIA

I C.O. hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria. Il Veterinario nominato dal C.O. per assolvere il servizio di assistenza veterinaria deve essere tratto dall'Elenco ufficiale dei Veterinari Fiduciari.

L'assistenza veterinaria deve essere garantita per tutto il tempo in cui possono essere utilizzati campi gara e prova, e comunque da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse.

Appendice H

Pony

H.1 NORME GENERALI

H.1.1 Definizione di cavalieri juniores su pony e partecipazione

ETÀ

Cavalieri Juniores

Età minima anni 8 per categorie nazionali e massima 16 anni per le gare riservate ai pony.
Età minima anni 12 e massima 16 anni per partecipare a gare internazionali pony.

Pony

Per le gare nazionale riferimento art. **1.5**(pag.16)

Per la gare internazionali età minima 6 anni.

H.1.2 Altezza dei Pony e misurazione

È pony un cavallo la cui altezza al garrese non superi 148 cm senza ferri o 149 cm con i ferri. Comunque pony misurati durante le manifestazioni nazionali non dovranno superare i 150 cm senza ferri o 151 cm con i ferri. Per ulteriori informazioni sulla misurazione dei pony si fa riferimento al Regolamento Veterinario in vigore.

H.1.3 Qualifiche

QUALIFICHE CCIP1*

CCIP1* in Italia

Il cavaliere ed il pony, anche separatamente, devono aver ultimato almeno 3 cat.2 (cavalli e/o pony), di cui 2 nette agli ostacoli ed una con massimo una fermata nella prova di cross nell'anno in corso e nell'anno precedente. I cavalieri devono essere muniti di brevetto o patente superiore.

CCIP1* all'estero

Il cavaliere ed il pony, anche separatamente, devono aver ultimato almeno 2 cat. 2 (cavalli e/o pony) nette agli ostacoli nella prova di cross, ed una cat. 3 (cavalli e/o pony) con massimo una fermata agli ostacoli nella prova di cross nell'anno in corso e nell'anno precedente. I cavalieri devono essere muniti di brevetto o patente superiore.

QUALIFICHE CCIP2*

Il cavaliere ed il pony, anche separatamente, devono aver ultimato almeno 2 cat. 3 cavalli e /o pony (o CCIP1*) nette agli ostacoli nella prova di cross nell'anno in corso e nell'anno precedente. I cavalieri devono essere muniti di brevetto o patente superiore.

H.1.4 Tenuta dei cavalieri

Copricapo

Tutti i cavalieri montati su pony devono indossare sempre un copricapo protettivo con sottogola a 3 punti di attacco. Come misura di sicurezza i capelli devono essere avvolti all'interno del copricapo o con una retina.

Speroni

Sono consentiti solamente gli speroni a goccia o che terminino comunque in maniera morbida arrotondata (semi sfera). Le rotelle non sono consentite. Qualsiasi segno rimasto sul pony che risulti da un uso non appropriato degli speroni verrà sanzionato.

Prova di Dressage

Sono consentiti gli Jodhpurs abbinati alle relative calzature.

Guanti obbligatori, speroni facoltativi.

Nei campi di esercizio è consentito un frustino di lunghezza massima mt 1.00.

Prova di Cross Country

Sono consentiti gli Jodhpurs abbinati alle relative calzature.

Prova di Salto Ostacoli

Sono consentiti gli Jodhpurs abbinati alle relative calzature.

I guanti sono obbligatori nella prova di salto ostacoli.

H.1.5 Bardatura

Campi di esercizio

Si applica l'art. **2.5.2**(pag.32) fatta salva la proibizione di Hackamore e doppia briglia.

Prova di Dressage

Si applica l'art. **2.5.3**(pag.33) fatta salva la proibizione di doppia briglia (sono consentiti esclusivamente i filetti).

Prova di Cross Country e Salto Ostacoli

Si applica l'art. **2.5.4**(pag.34) fatta salva la proibizione di doppia briglia, hackamore e senza imboccatura. Nella prova di Salto Ostacoli e Cross è ammesso l'utilizzo di imboccature con barbozzali e redine singola attaccata con ciappa.

H.2 PROVA DI DRESSAGE

Saranno pubblicate all'inizio dell'anno le riprese in vigore per l'anno in corso.

H.3 PROVA DI CROSS COUNTRY

H.3.1 Ostacoli, altezze e velocità

Le specifiche tecniche per la prova di cross country sono riportate nelle tabelle App. **F**(pag.92)

Non sono consentiti i bull finches.

Combinazioni dentro e fuori di verticali sono consentite ma non nei salti in acqua e devono avere distanza e grado di difficoltà adeguati.

H.4 PROVA DI SALTO OSTACOLI

H.4.1 Ostacoli, altezze e velocità

Le specifiche tecniche per la prova di salto ostacoli sono riportate nelle tabelle App. **F**(pag.92)

Appendice I

Distintivi e Scudetti

È consentito durante le gare di completo, ivi incluse le aree di riscaldamento, l'utilizzo di scudetti o bandierine con i colori nazionali o di club sulle divise, copricaschi e copertini sottosella; è regolamentato attribuendo all'esposizione dei colori nazionali o di club il corretto significato di rappresentanza. Egualmente è regolamentato l'utilizzo di divise con i colori di club e delle divise nazionali (giacche, frac, maglia da cross e copricasco).

Possono fregiarsi di specifici distintivi o divise solo i cavalieri che ne hanno diritto in base alle norme appresso riportate.

I.1 COLORI E DISTINTIVI NAZIONALI

1. Possono sempre fregiarsi dei distintivi nazionali sulla sola divisa in tutte le manifestazioni in Italia ed all'estero, i cavalieri che abbiano rappresentato l'Italia in squadra od individualmente alle olimpiadi od ai campionati europei e mondiali seniores. Esclusivamente cavalieri che hanno partecipato in gara alle olimpiadi possono fregiarsi inoltre dei 5 cerchi. Olimpici. La federazione tiene aggiornato e pubblica l'elenco degli aventi diritto.
2. Possono fregiarsi dei distintivi nazionali fino al 31 dicembre dell'anno corrispondente e sulla sola divisa, in tutte le manifestazioni di completo in Italia ed all'estero, i cavalieri che abbiano rappresentato l'Italia in squadra od individualmente ai Campionati Europei Young Riders, Juniores e Pony.
3. Possono fregiarsi dei distintivi nazionali sulla divisa e sul sottosella:
 - **Italia:** tutti i cavalieri nelle prove internazionali 3* e superiori
 - **All'estero:** tutti i cavalieri nelle gare internazionali.
4. Devono montare con i prescritti distintivi nazionali (scudetti, bandierine, copri caschi etc) e di norma la divisa ufficiale, i rappresentanti dell'Italia delle varie categorie

(Seniores, Young Riders etc) nei campionati ufficiali (Europei e Mondiali), Olimpiadi, CICO e parificati, secondo quanto prescritto dal dipartimento FISE e dal capo equipe. Il capo equipe definirà l'utilizzo di detti distintivi e divise, nella altre eventuali gare a squadre all'estero (Coppa delle Alpi e gare non ufficiali).

I.2 SCUDETTI FISE

I cavalieri che vincono lo scudetto fise durante un campionato italiano, portano in tutte le gare il distintivo sulla giacca ed eventualmente sul frac, fino ad assegnazione del titolo successivo. Questo scudetto può sostituire o può essere affiancato ai distintivi tricolori nei casi previsti.